IL POPOLO ROMANO

Anno XXXV — N. 185 — Centesimi 5 in tutto il Regno — Domenica 7 Luglio 1907

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

La Settimana all'estero.

Durante la settimana l'attenzione del mondo politico in Germania è stata rivolta alla visita fatta dall'ex ministro francese Etienne all'Imperatore ed al Principe di Bülow.

A buona parte della stampa tedesca i lunghi colloqui di Kiel e di Berlino parvero prodromi di un riavvicinamento della Germania a quella Parigi non mancarono voci di simpatia verso siffatti passi. Il governo francese, in un discorso del ministro Pichon ebbe occasione di far rilevare che Etienne non aveva avuto una missione ufficiale, ma che neppure era andato in Germania solo spontaneamente. Si trattava di soddisfare un desiderio, forse poco definito da tutte due le parti, di venire a spiegazioni sulla situazione internazionale, al di fuori dei colloqui prettamente ufficiali tra ministri e ambasciatori. Ad ogni modo il viaggio di Etienne ha avuto, per lo meno, un buon risultato morale: perchè non parve più lecito di dubitare della buona volontà delle due parti di intendersi; e forse questa intesa potrà avere principio con un accordo franco-tedesco sull'altissimo andamento degli affari marocchini. Staremo a vedere.

I cambiamenti nella composizione del governo tedesco sono stati compiuti con la massima sbrigliezza ai LL. PP. Coels a Sottosegretario di Stato nello stesso dicastero: nomina criticata dai liberali, essendo il Coels cattolico clericale.

La grave crisi viticola in Francia non può dirsi certamente risolta, perchè, in sostanza, nulla è stato fatto per alleviare la penosa situazione economica dei viticoltori che han dato luogo all'agitazione. Tuttavia si può notare, che dopo la costituzione di Marcellin Albert all'autorità giudiziaria di Montpellier e dopo che il Parlamento ha approvato la politica del Governo, i viticoltori hanno compreso l'inopportunità della violenza e delle minaccie e sonosi ricondotti nella legalità.

Non mancheranno ad essi le occasioni di manifestare le loro opinioni: e le più imminenti saranno le elezioni ai Consigli provinciali, che il Governo ha rimandato di tre settimane perchè prima si potesse riunire la Camera.

La Camera ha iniziato la discussione sul progetto Caillaux per l'imposta sul reddito, e già fin d'ora si vede chiaramente, che questa discussione potrà creare gravi difficoltà con la Camera e agli stessi ministri sperano in una approvazione del progetto tale quale e formulato.

Lo sbarco e la condotta degli ammutinati del 17° regg. fant. a Sfax non hanno dato luogo a nuovi incidenti.

Alla Conferenza dell'Aja ferve il lavoro delle Commissioni e delle Sottocommissioni: ma le varie proposte nuove e gli emendamenti alla Convenzione del 1899 sono tanti, che non solo appare ancora molto lontana la data di un'altra seduta plenaria, ma anche gli stessi Presidenti delle Commissioni hanno dovuto fissare un termine di chiusura per la presentazione di nuove proposte.

Importante fu il principio della discussione sul tribunale internazionale delle prede proposto dalla Germania; perchè ha dato occasione al primo delegato tedesco, barone Marschall, di dimostrare la buona volontà di quel Governo a collaborare con gli altri Governi all'Aja fino a quando si tratti di proposte accettabili.

Tra le più importanti discussioni di altri Governi citiamo l'italiana, l'inglese e la giapponese sulle mine subacquee, l'americana sulla inviolabilità della proprietà privata, la francese sulla apertura delle ostilità, la proposta del sequestro di navi belligeranti in acque neutrali e l'inglese sulle navi ospitaliere e sulla trasformazione di navi mercantili in navi da guerra.

Una parte delle proposte forma già oggetto di discussioni nelle varie Sottocommissioni.

I lavori della nuova camera austriaca procedono molto lentamente per due ragioni, che ricorrono giorni poco lieti del parlamentarismo austriaco, cioè difetto di disposizioni regolamentari contro l'abuso delle continuate mozioni di urgenza e ripresa della questione delle lingue.

Gli czechi si ostinano a chiedere la parità di tutte le lingue della monarchia austriaca — e sono nove — nei rescritti e decreti ufficiali della Camera, mentre governo, presidenza e maggioranza desiderano che la lingua tedesca sia mantenuta come lingua ufficiale unica, più che altro per considerazioni di opportunità tecnica.

Il Presidente del Consiglio Beck ha respinto energicamente la protesa dei socialisti, che il Governo austriaco intervenga negli affari interni della politica russa e che voglia per questo ristabilirne la grande cordialità dei rapporti esistenti fra i due paesi.

— In Ungheria l'ostruzionismo è stato momentaneamente debellato con una disposizione regolamentare, che autorizza il Governo a mettere in vigore con decreto le prescrizioni della legge circa i diritti e i doveri dei funzionari delle ferrovie di Stato.

I croati hanno abbandonato l'aula e si preparano a trasportare la loro opposizione antimagiara nella Dieta di Zagabria, di imminente apertura.

In tutta la Russia continua la calma, che dopo lo scioglimento della Duma, contrariamente alle fosche profezie dei rivoluzionari, non è stata più turbata, eccezione fatta di frequenti reati, ai quali vorrebbe darsi l'apparenza di fatti politici, mentre sono volgari delitti comuni.

Ha prodotto una grande impressione — e naturalmente non di soddisfazione nei partiti di Sinistra — la completa adesione data alla politica del Governo dal congresso degli *Zemstvos* che ebbero tanta parte nel periodo preparatorio del recente parlamentarismo russo e che videro deluse le loro speranze costituzionali, dopo l'insuccesso delle prime due Dume.

Il Re d'Inghilterra, che si recherà come di consueto a fare la cura delle acque a Marienbad, s'incontrerà molto probabilmente al castello di Schlackenwert in Boemia, con l'imperatore Francesco Giuseppe, al quale è legato da lunga amicizia.

Il Ministero Campbell-Bannerman ha preso occasione di una recente discussione per confermare il recisamente contrario alla sfrenata partecipazione del Regno Unito alla convenzione di Bruxelles per il regime degli zuccheri. Bisogna perciò prepararsi a nuove e laboriose trattative internazionali in questa difficilissima materia.

Invariata la situazione in Portogallo. Il Presidente del Consiglio, Franco, mantiene ancora il regime eccezionale e il popolo protesta tuttora, ma con relativa calma.

Entusiastica l'accoglienza del Principe ereditario nelle colonie.

Sempre oggetto di tentative o di incidenti le relazioni tra il Giappone e gli Stati Uniti per quanto i due Governi centrali siano animati dalle migliori intenzioni. I singoli Stati dell'Unione custodiscono così gelosamente le loro autonomie locali (e la maggiore parte delle misure che urtano i giapponesi sono nell'orbita di questi diritti autonomi) che una completa pacificazione non è molto facile.

Er Raisuli, il bandito marocchino, ha catturato un messo del Sultano facendo conoscere a questo le condizioni alle quali egli si sottometterebbe completamente. Una di queste condizioni è che egli sia nominato capo della polizia indigena stabilita dall'Atto di Algesiras. Si può da ciò giudicarne la serietà.

Del resto la tranquillità nell'Impero scerriffiano non fa turbata negli ultimi tempi.

Politica e diplomazia.

(S) **Costantinopoli**, 5. — Dopo il Selamlik il sultano ha ricevuto in udienza l'ambasciatore d'Italia, marchese Imperiali, il quale gli ha espresso ringraziamenti per l'accoglienza fatta all'ammiraglio Di Brocchetti ed agli ufficiali della squadra italiana e gli ha presentato il contrammiraglio Zezi.

Il Sultano ha conferito all'ammiraglio Zezi la medaglia del Liakestin.

(S) **Copenaghen**, 6 — L'Imperatore Guglielmo, dopo aver preso cordialmente congedo dai Sovrani di Danimarca, ha iniziato iersera il nuovo viaggio nelle terre boreali.

Costantinopoli, 6. — Il probabile nuovo Governatore del Libano sarà l'attuale capo di gabinetto del ministro degli esteri Jussuf Hey Cossa.

Monaco (Baviera), 6. — Il Nunzio pontificio mons. Capuo è gravemente ammalato e dovrà subire un'operazione chirurgica nella clinica del prof. Augerer.

Squadra italiana in Oriente.

Smirne, 6 — La cerimonia della distribuzione dei premi agli allievi della Scuola commerciale italiana è riuscitissima.

Vi assistevano l'ammiraglio Di Brocchetti, il Console d'Italia, le notabilità della Colonia e numerosi invitati.

L'ammiraglio ed il Console ebbero parole di vivo elogio agli insegnanti per gli ottimi risultati conseguiti nei corsi scolastici.

Iersera ha avuto luogo un banchetto offerto dai Consoli agli ufficiali della squadra italiana ed autorità.

Sono stati scambiati brindisi cordiali.

Ungheria e Croazia

(S) **Zagabria**, 6 — Iersera vi furono nuove dimostrazioni. In due edifici pubblici furono rotti i vetri, e i fanali di parecchie vie furono spenti.

Avvennero anche scontro fra la polizia e i dimostranti, parecchi dei quali furono feriti.

Sono stati operati alcuni arresti.

Pel conte Nigra.

(S) **Sofia**, 5. — Per la morte del conte Nigra il Principe Ferdinando, ora assente dalla capitale, ha fatto pervenire a Sonnino l'Agenzia diplomatica d'Italia il seguente dispaccio:

« Sono addolorattissimo di perdere un amico che da venti anni dimostrava coi suoi saggi consigli i miei passi politici. Ero profondamente affezionato al conte Nigra. »

« Prego di esprimere al Governo italiano le mie condoglianze per la perdita fatta dalla patria illustre dell'ultimo collaboratore del grande Cavour ».

DA PARIGI

(Fonogrammi della notte)

Parigi, 6, ore 2.15. — Le dichiarazioni fatte oggi alla Camera dal Min. degli esteri, Pichon, circa la visita di Etienne in Germania e quelle circa l'accordo franco-spagnuolo e l'accordo delle potenze pegli affari del Marocco, hanno prodotto veramente ottima impressione.

La Camera discutera nella settimana entrante il progetto d'imposta sulla rendita ed alcuni progetti secondari, quindi si chiuderà la sessione.

— Da Pietroburgo: La *Novoje Wremia* pubblica un articolo circa i rapporti franco-russi, che è molto commentato a Londra e qui.

Il giornale russo afferma che nei circoli politici francesi prevale ormai la massima: buoni alleati, ma niente denari se non si ricostituisce la Duma e dopo aver commentato questo stato di cose, conclude che se la Francia non fara il prestito da tanto tempo annunziato, l'alleanza potrebbe svanire.

— Da Londra: Nei circoli parlamentari si è seguita con molto interesse la lotta elettorale nel Collegio di Hurone fra liberali e unionisti. Il candidato operaio è riuscito con 4909 voti contro 3930.

Il signor Smith, segretario di Chamberlain prepara la sua elezione a Birmingham, giacchè le condizioni di salute dell'illustre statista sono tali, che ha deciso di rinunziare al mandato.

— Da Vienna: Il ministero degli esteri russo si recherà il settembre a Vienna per conferire col bar. di Aehrenthal e dopo Vienna si recherà a Berlino, Parigi e Londra.

— Da Tangeri: Tanto da fonte spagnuola, come da fonte francese si ha che Raisuli si agita spesso i suoi fautori coll'intenzione di riprendere le ostilità; ma si dubita che riesca.

Parlamenti esteri.

FRANCIA.

(S) **Parigi**, 5 — *Camera dei Deputati* — *Pichon*, min. esteri, rispondendo ad una interrogazione di Deguise Cochin, dichiara che Etienne non ebbe in Germania alcuna missione ufficiale, le ufficiosa. Soltanto l'ambasciatore di Francia può trattare a nome della Francia, ma l'eccellente accoglienza fatta ad un francese in Germania non può che avere buoni effetti sulle relazioni franco-tedesche.

Il Ministro espone la situazione nel Marocco e da conto degli impegni presi dal Maghzen. Grazie allo spirito di accordo fra le Potenze ed alle buone relazioni, dopo difficoltà passeggere, fra la Germania e la Francia, buone relazioni delle quali il Ministro vivamente si compiace, il Corpo diplomatico a Tangeri si è posto d'accordo su diversi punti e specialmente sulla telegrafia senza fili.

Il Ministro soggiunge di sperare che il buon accordo regnerà tra la Francia ed il Marocco.

Infine il Ministro si sofferma sulla conclusione dell'accordo franco-spagnuolo, che ha carattere essenzialmente conservatore ed è dettato dalla cura di mantenere la pace. Il Governo tende soltanto ad allontanare le cause di guerra e ad allargare pel bene di tutti la cerchia degli accordi. (Applausi). L'incidente è chiuso.

Commenti al discorso Pichon

(S) **Parigi**, 6 — I giornali commentano la seduta di ieri alla Camera.

L'*Aurore* trova confortanti le parole pronunciate da Pichon.

Il *Radical* non vede nelle dichiarazioni di Pichon che buone notizie.

L'*Action* dice: Il fatto che la Francia vuol lavorare al mantenimento della pace con piena indipendenza.

Il *Petit Parisien* nota che mai da molti anni le relazioni internazionali fra loro sono state così corrette e così facili.

Il *Figaro* crede che l'Ambasciata di Francia a Berlino attenderà l'ora in cui la Germania parlerà sopra un progetto preciso. Questa prospettiva non potrebbe ispirare alla Francia uno solo fuori posto, nè un puerile allontanamento.

L'*Eclair* crede che l'*entente* franco-tedesca sia inconcellabile coll'*entente* franco-inglese e disapprova, del resto, unbedne le *ententes*.

BELGIO.

(S) **Bruxelles**, 5. — *Camera dei Rappresentanti*. Viene ratificata all'unanimità la Convenzione per la creazione dell'Istituto internazionale di agricoltura a Roma.

AUSTRIA.

Vienna, 6. — Avendo il Presidente del Consiglio Beck dato formale promessa agli czechi di fare loro proposte pratiche e soddisfacenti sulla questione delle lingue nei resoconti parlamentari, i tedeschi minacciano di ricorrere a loro volta a misure di opposizione e perfino all'ostruzionismo nella Dieta di Prags, qualora la proposta di Beck significassero dedizione agli czechi.

SPAGNA.

(S) **Madrid**, 6 — (*Camera*) — Si approva il progetto di riforma elettorale.

GIAPPONE E COREA.

(S) **New-York**, 5. — Secondo un dispaccio da Seoul al *New York Herald*, la presenza dei delegati coreani all'Aja ha causato una certa emozione a Seoul.

I funzionari giapponesi avrebbero ignorato ciò che si preparavo.

L'Imperatore di Corea ha riconfermato la delegazione ed ha dichiarato che le sue lettere credenziali non potevano essere che l'opera di falsari

(S) **Seoul**, 5 — In un intervista il barone Ito ha dichiarato ad un giornalista che la persistenza con cui l'Imperatore di Corea ordina intrighi contro il Giappone, costituisce un atto di ostilità al quale bisogna mettier termine.

(S) **Tokio**, 5. — Al pranzo offerto dal generale Kuroki all'Ambasciatore americano che va a riposo, non vennero scambiate che parole cortesissime fra i generali Kuroki ed Oyama e l'Ambasciatore.

Non venne fatta allusione alcuna alle difficoltà attuali fra il Giappone e gli Stati Uniti.

Giappone e Stati Uniti.

New York, 6 — Il contrammiraglio Evans, comandante in capo della flotta dell'Atlantico, ha dichiarato che sarebbe assurdo attribuire all'invio della squadra nelle acque territoriali del litorale occidentale il significato di una dimostrazione destinata ad esercitare un'azione sul Governo amico del Giappone.

Il fatto che qualche mascalzone ha saccheggiato un « restaurant » giapponese a San Francisco non può essere motivo di guerra col Giappone, come non vi sarebbe alcuna ragione di fare guerra al Giappone per il fatto che alcuni « spaches » avrebbero scagliato sassi contro una lavanderia giapponese a New York.

(S) **Washington**, 6. — Nei circoli politici e nella stampa si mostra sorpresa per le notizie pessimiste divulgate in questi ultimi giorni circa le relazioni del Giappone e degli Stati Uniti.

Tutto fa supporre, al contrario, che fra pochi giorni si addiverrà ad una soluzione favorevole ed amichevole.

NEL MAROCCO.

(S) **Tangeri** 6 — In varie parti messaggeri di Er Raisuli visitano le tribù per decidere a riunirsi all'ex governatore di Fahs. Fra i Beni Arassi, il cui territorio la « mahalla » ha devastato nel suo lungo soggiorno, il malcontento è grande. I capi principali di partigiani di Er Raisuli si è impadronito di un carovanserraglio sulla strada El Kasr. Il cadi Ondaresi, che comanda una località ad una giornata di cbil da Tangeri, ha fatto ritorno in città. Parecchie famiglie dei dintorni hanno portato i loro gioielli a Tangeri.

Il ministro britannico ha fatto formalmina visita a Mohamed el Torres per invitarlo a prendere misure circa il cadi Mac Lean. El Torres ha dichiarato che aveva raccomandato parecchie volte agli europei di non oltrepassare mai i posti interno a Tangeri. Il ministro ha fatto osservare che il cadi Mac Lean era al servizio del Maghzen da oltre 30 anni e non poteva perciò essere messo alla pari del *touriste*.

FINIS!

Dopo un lavoro intenso di due mesi e mezzo, che si è svolto alla più alta pressione, la Camera italiana ha esaurito il programma legislativo che il Ministero aveva tracciato per la stagione parlamentare del 1907.

Non diremo che tutti i disegni di legge approvati siano perfetti, giacchè a questo mondo non si può pretendere la massima sollecitudine insieme alla massima riflessione, ossia alla maggior precisione; ma, nella sostanza, si è provveduto a grandi ed urgenti bisogni della economia nazionale e ad impellenti necessità dei pubblici servizi.

Si potrà discutere, e noi non abbiamo mancato di farlo, se tra le soluzioni adottate alcune potessero essere più efficaci; ma qui si entra nel campo degli apprezzamenti, ossia è questione del punto di vista, sotto il quale uno si mette: ad ogni modo è indiscutibile che i provvedimenti adottati, se anche non perfetti, rappresentano un miglioramento economico e amministrativo e un passo innanzi nell'organizzazione generale dello Stato italiano.

D'altra parte tutta la legislazione italiana presenta questo carattere di progresso graduale e lo vediamo dal fatto che in ogni nuova sessione abbiamo sempre parecchi progetti, rivolti a modificare, correggere, emendare, completare leggi precedenti, in seguito ai risultati posti in evidenza dall'applicazione pratica di esse, ossia dall'esperienza. Si getta, si forgia, poi si plasma e si limia.

Certo è che in quest'ultimo periodo legislativo il Ministero Giolitti — questo Ministero accusato tante volte d'inconsistenza, ossia di mancanza di contenuto nei suoi programmi e d'incertezza nella direttiva politica — è riuscito, con pazienza e tenacia, a condurre in porto una serie di progetti di legge, dei quali nessuno potrebbe disconoscere la grande importanza sia nell'ordinamento delle Ferrovie di Stato, come in quello delle poste, telegrafi e telefoni, tanto nel ramo giudiziario, come in quello militare e nelle opere pubbliche, pego aver completato i provvedimenti per la Basilicata e la Sardegna ed altre regioni.

Non sappiamo se il Senato potrà spingere la sua abnegazione — giacchè anche all'abnegazione c'è una misura — al punto di esaminare e condurre in porto tutti i disegni di legge approvati dalla Camera. Se lo farà, sarà certamente un nuovo titolo a quella benemerenza, che ebbe virtù in questi ultimi anni di smontare gli ipercritici e di assicurargli le più larghe e rispettose simpatie nel paese.

Ad ogni modo è certo che l'Alta Camera non mancherà di fare tutto il possibile per coronare degnamente uno dei più attivi e fecondi periodi legislativi. Nessuno potrebbe pretendere di più.

E poichè più delle frasi laudative, il merito si giudica dall'opera compiuta, questa che si è compiuta nel primo semestre 1907 costituisce il miglior elogio per il Ministero e per i due rami del Parlamento.

FRANCIA E GERMANIA.

(S) **Londra**, 6 — Il *Daily Graphic* scrive:

Le dichiarazioni del Ministro Pichon circa il miglioramento dei rapporti tra la Francia e la Germania saranno accolte con grande soddisfazione in tutta l'Europa. E' vero che il riavvicinamento non ha una grandissima portata, ma quando relazioni amichevoli sono state stabilite tra due grandi Potenze e quando queste Potenze riconoscono la necessità di consolidare le nuove relazioni, il resto viene da sè.

Il *Daily Graphic*, terminando, dice che non è dubbio che la Germania chiuda un compasso per la quale bianca data alla Francia al Marocco, ma le cose si accomoderanno facilmente, appena una atmosfera amichevole si sarà creata fra il Quai d'Orsay e la Wilhem Strasse.

Pietroburgo, 6 — Un telegramma da Parigi al giornale *Rizz*, dice essere attualmente la politica francese favorevole al riavvicinamento colla Germania, perchè la Francia non crede in Russia capace di darle un serio appoggio militare, in caso di bisogno.

LA CONFERENZA DELL'AJA.

La proprietà privata sul mare.

(S) **L'Aja**, 5. — La quarta Commissione della Conferenza ha discusso oggi la questione della inviolabilità della proprietà privata sul mare.

La discussione è stata aperta sulla proposta americana ed è stata lunga e calorosa.

I delegati dell'Olanda, della Norvegia e della Grecia si sono dichiarati favorevoli a questa proposta.

I delegati dell'Austria-Ungheria, dell'Italia e del Brasile si sono dichiarato favorevoli condizionatamente.

I delegati della Germania, della Francia e della Russia hanno dichiarato che bisogna prima risolvere le questioni del blocco e del contrabbando e le altre inerenti.

I delegati dell'Inghilterra, del Portogallo, della Colombia e degli Stati del Centro America si sono dichiarati contrari.

Il delegato dell'Argentina si è associato alla proposta intermedia dell'Italia.

I delegati del Giappone e della Spagna non hanno partecipato alla discussione.

Una lettera del conte Nigra.

§ (S) **L'Aja**, 5. — Le Commissioni della Conferenza non si riuniranno nei tre prossimi giorni. Molti delegati se approfitteranno per recarsi a Parigi, Bruxelles, Londra o per visitare l'Olanda.

Il *Courrier de la Conférence* pubblica una lettera del conte Nigra alla baronessa Suttner dopo la chiusura della prima Conferenza che esprime in caldissimi termini la speranza che l'opera iniziata avrebbe fruttificato bene in un avvenire prossimo.

Trattati di arbitrato

(S) **L'Aja**, 6 — La Delegazione dell'Uruguay ha presentato il testo di tre trattati di arbitrato conclusi colla Repubblica Argentina, colla Spagna e col Paraguay. Essa ha presentato anche una proposta, secondo la quale quando dieci Nazioni si accorderanno per risolvere la loro divergenze coll'arbitrato, potranno allearsi per esaminare i conflitti delle altre Nazioni ed intervenire per la loro più giusta soluzione. Questa alleanza a favore dell'arbitrato obbligatorio non interverrà che nei conflitti internazionali.

La Delegazione inglese ha presentato un nuovo progetto circa le Commissioni internazionali di inchiesta, che deve sostituire la stessa parte della Convenzione del 1899.

Per l'apertura delle ostilità

L'Aja, 6 — Il generale Amourel ha dato nella riunione della Commissione incaricata di studiare la proposta francese concernente l'apertura delle ostilità.

Si deve avvertare la supposizione di una aggressione in piena pace senza un motivo serio, senza incidenti.

Il fatto che motivorà la guerra darà luogo ad un periodo di sospensione nelle ostilità, in cui ogni belligerante avrà « ultimatum » che fissa generalmente il termine della risposta. In questo caso l' « ultimatum » porta un avvertimento preventivo e non esquivoco.

Ma non è sempre così. Una Stato può considerare che un danno materiale o morale esiga una riparazione colle armi e può rompere bruscamente le trattative. In questo caso la guerra incomincia immediatamente.

Il senso della proposta francese è che deve assistere un avvertimento non equivoco che deve precedere le ostilità, in ogni modo cominciare subito dopo che l'avvertimento è giunto all'avversario, poichè la necessità della guerra moderna non permettono di obbedire alle l' « ultimatum » osservi altre dilazioni che quella indispensabile affinchè l'avversario sappia che sarà impiegata la forza. La dichiarazione di guerra deve esser motivata ed i motivi si devono portare a conoscenza degli Stati neutri nel conflitto, nella notifica che deve essere loro fatta senza ritardo.

Il programma dei lavori.

L'Aja, 6. — Oggi si chiude il termine lasciato ai delegati per la presentazione delle ultime proposte.

La settimana prossima la Conferenza entrerà in un periodo deliberativo, durante il quale si opererà l'eliminazione delle proposte che non raccolgono l'unanimità.

Prima di questo si inizieranno le sedute plenarie per la ratifica del lavoro fatto.

Si spera che la Conferenza potrà terminare i suoi lavori prima del 15 agosto.

La proposta italiana per il blocco.

La Delegazione italiana ha presentato oggi al Segretariato della Conferenza la proposta più complessa finora studiata, riguardante il blocco.

Si tratta di un progetto di otto articoli, il quale tende a precisare le condizioni di obbligatorietà del blocco medesimo e le conseguenze possibili derivanti dalla sua violazione. Nessun altra potenza ha affrontato finora tale questione. I delegati italiani si riservano poi di presentare alcuni importanti emendamenti sopra la questione del contrabbando.

in Persia.

Teheran, 6. — Il Consiglio dei Ministri ha accettato per un prestito le proposte di una Banca tedesca e le ha rinviate ad una Commissione parlamentare segreta, che non ha fatto ancora la sua relazione.

Salar-el-daulch, fratello dello scià, che si è sottomesso, è partito da Germanasah per Teheran, scortato dal Governatore di Germanasah.

LA SITUAZIONE IN RUSSIA.

Parigi, 6. — I giornali pubblicano il seguente dispaccio da Pietroburgo: L'a manifesto del partito socialista democratico lavia i russi a risposare dera alle convocazioni del Governo autocratico ed a fare sforzi per la convocazione di un'assemblea costituente.

Un manifesto del gruppo socialista rivoluzionario della « Duma di-hiara che nessuno, all'infuori della nazione, può reggere i destini della Russia e che la nazione si prepara a lottare contro la violenza organizzata.

(S) **Varsavia**, 6. — L'esplosione accidentale di una cartuccia di dinamite ha fatto scoprire una fabbrica di bombe nella soffitta di una casa nel centro della città presso le banche.

La polizia ha sequestrato cinque bombe, una certa quantità di esplodenti, sei rivoltelle cariche e molto materiale per la fabbricazione di bombe. Si crede che i terroristi preparassero lo svaligiamento di una banca. Tre persone sospette sono state tratte in arresto.

Scioperi agrari nel Ferrarese

(Da un nostro corrispondente straordinario)

Migliaro 6 luglio — Giunsi qui colla persuasione che si trattasse di uno dei soliti scioperi per aumento di mercedi e credevo che l'epoca della mietitura fosse stata scelta ad arte per esercitare dai proprietari qualche contegno di più ogni giorno, approfittando del momento nel quale il desiderio è, per taluni, il bisogno di mietere li rende proclivi ad accettare patti più onerosi.

Ho riscontrato invece che si tratta di tutt'altro. Qui è una anarchia completa, anzi la tirannide degli elementi più turbolenti o facinorosi.

I sindacalisti, che avevano indetto a Ferrara il loro Congresso, hanno voluto fare uno spiegamento di forze per imporsi: hanno proclamato lo sciopero per dimostrare che essi hanno il *potere effettivo* nelle mani, che essi possono legiferare ai proprietari ed ai mezzadri il frutto del capitale e del lavoro, che essi, in una parola, sono i padroni.

E' dunque un movimento politico e non economico, un atto rivoluzionario e non un conflitto operaio.

Ma un conflitto operaio vi è in sostanza fra gli operai giornalieri liberi, che vogliono lavorare e devono, e perciò sono sempre favorevoli allo sciopero, e tutti coloro che per contratti di mezzadria o di conterranezza sono proprietari di parte del prodotto e perciò interessati a raccogliere.

Così nella grande tenuta di Galiare, ora di proprietà dell'Istituto di Fondi Rustici, gli operai hanno una colonizzazione del 12 0/0 del prodotto e perciò vorrebbero mietere, mentre gli operai delle vicinanze che non hanno patti così liberali vogliono costringerli allo sciopero e far perdere loro tutto il frutto delle lunghe fatiche.

La violenza di questi leghisti o specie delle donne è inaudita.

Ieri nella tenuta Galiare una cinquantina di donne entrarono per trascinare alla Lega sindacalista una ragazzina di 14 anni.

La poveretta piangeva, la madre si disperava — accorsi alcuni soldati di cavalleria le leghiste furono disperse, ma poco appresso, per altra parte, riuscirono ad impadronirsene ed a trascinarla esco.

Sono 24 ore che la povera madre ignora ove sia la figliuola!

Di fronte a tanta violenza, ed in segnito alla notizia dei due omicidi già consumati per vendetta, gli operai che vorrebbero mietere e che da tanto tempo attendevano impazienti il raccolto già destinato a necessario spese di famiglia restano paralizzati e spauriti anche se protesti.

« I soldati ci proteggono ora e poi, quando non ci saranno più saremo esposti alle vendette ».

Così le messi che quest'anno rappresentavano tutta la maggior potenza della natura, sono state invano risparmiate dalla grandine, il grano già declina, la spiga carica e piena cade a terra.

Il Governo ha fatto molto non è a dire, ha mandato truppe numerose si sa — insufficienti ai bisogni di così estesa regione, ha arrestato i principali incitatori delle violenze e si spera che ormai rientri la calma ma cosa sarà più apparente che reale. Resta la preoccupazione per l'avvenire, resta il disgusto infinito contro questi atti di violenza fra operai ed operai fra operai e padroni, resta la infrazione solenne dei patti solennemente conclusi.

Con quale fiducia potranno concludersi patti per l'avvenire se, per una qualunque causa estranea, un qualunque agitatore leghista pronuncierà magari per dispetto parole di sciopero? *Nessuno* sciopero lascia in fondo all'anima una impressione più penosa di questo. Bisogna aver visto le campagne abbruciate dalla grandine o dalle inondazioni? Pare un delitto contro la natura il non raccogliere un raccolto così rimunerativo!

E ciò che è ancora più triste si è che questo delitto contro la natura non è compiuto per una protesa più o meno equa dei contadini, ma per la violenza di pochi agitatori.

Nessuna forma più moderna e più evoluta della cooperazione degli operai e dei patti di capitale.

Ebbene questo patto così liberale che per tanti e tanti anni è stato invocato dai socialisti, questo patto che è ancora invocato come lontana speranza dai socialisti di tanto altre regioni d'Italia è già in noi qui per provvida iniziativa di proprietari ed agenti, contro questo patto si scagliano furiose le ire dei sindacalisti!

Quanto lasciano a pensare i fatti ai quali assisto e quale grave compito incombe al Governo per l'avvenire!

(Vedi *Ultime notizie*).

Le squadre americane nel Pacifico.

Washington, 6 — La flotta americana si recherà probabilmente a Callao il 20 luglio dall'anfitrione. Il suo viaggio durerà sessanta giorni.

Partirà sia da New-York, sia dalla rada di Hampton Road.

Passerà probabilmente a Colsbra, Rio Janeiro, Punta Arenas, Callao e Panama. Si recherà da Panama a San Francisco.

Si crede che, dopo essere giunta nelle acque del Perù, la flotta compirà una marcia molto più lenta.

Quantunque non siano dati ufficialmente i motivi di questo fatto, si vede da alcuno una spiegazione verosimile di ciò nel considerare che queste navi, trovandosi nelle vicinanze di San Francisco, potranno in caso di avvenimenti imprevisti, raggiungere rapidamente quel porto.

La squadra sarà comandata dall'ammiraglio Evans. Giungendo nel Pacifico, la squadra si aumenterà tre corazzate e parecchi incrociatori della squadra del Pacifico.

ARMI ED ARMATI

Le prove d'un sottomarino francese.

Cherbourg, 6. — Mentre si procedeva in seguito alle prove del sottomarino « Rubis », il personale ha constatato che l'acqua lo aveva riempito in parte.

Le autorità ne sono state informate. Il danno è rilevante. E' stata aperta un'inchiesta per ricercare le responsabilità.

Aeronstati militari.

Londra, 6 — Un dispaccio da Berlino al *Daily Mail* dice che il nuovo pallone dirigibile dell'esercito tedesco ha fatto ultimamente, protetto dall'oscurità, alcuni esperimenti di lancio.

Si è saputo sostenere facilmente ed ha conservato una velocità di 39 miglia allora.

Nell'esercito tedesco.

Berlino, 6. — La *Neue Pol. Korr.* conferma che per il 1910 (nel quale anno terminerà dell'ottavennio del bilancio della guerra consolidato) saranno chiesti i fondi per una seconda brigata ferroviari.

Nella marina americana.

(S) **Washington**, 6. — Si annunzia che tra i progetti relativi alla nuova marina americana ne figura uno per la costruzione di due navi tipo « Dreadnought ». Questo navi saranno messe in cantiere prossimamente.

Un incendio a bordo della "Hoche„

(S) **Tolone**, 6. — Nelle prime ore del mattino è scoppiato un incendio a bordo della corazzata « Hoche ».

Il fuoco si è manifestato nella cala delle vele situata a poppa della nave, non lontana dalle polveri e dalle munizioni. Sono stati organizzati prontamente soccorsi e l'incendio è stato domato prima che divenisse minacciosa. Non si conosce la causa dell'incendio.

Atti del Governo

La *Gazz. Uff.* del 6 contiene:

Leggi concernenti: provvedimenti per modificare il tracciato della linea daziaria di Napoli e per costituire in conseguenza una zona aperta dal lato orientale, modificazioni da apportarsi all'organico del personale degli uscieri di Stato; costruzione d'un nuovo edifizio ad uso della dogana di Ponte Chiasso.

RR. DD. concernenti: sospensione pel corrente anno dell'applicazione dell'art. 7 del regolamento speciale per le scuole di farmacia circa la licenza liceale; aggregazione del Comune di San Pietro Avellana all'Ufficiale del registro di Capracotte (Campobasso); introduzione di aumenti nella spesa ordinaria dello stato di previsione della spesa del Min. della P. I. per l'eserc. fin. 1906-07; sostituzione di un articolo del regolamento per il personale degli uffici finanziari e per l'ordinamento di quelli direttivi delle saline; modificazione dei ruoli organici del personale di stabilimenti scientifici della Università di Napoli e Pisa.

RR. DD. riflettenti: sostituzione di un articolo del regolamento per la riscossione della tassa sugli esercenti industrie e commercio della Camera di commercio ed arti di Lecce; autorizzazione al l'istituto Casanova di Napoli di accettare un lascito.

Decr. Min. per l'accettazione alla pari delle cartelle di credito fondiario del Banco di Napoli.

Disposizioni nel personale dipendente dal Min. di grazia e giustizia.

Resoconto sommario delle operazioni eseguite a tutto il novembre 1906 dal servizio del vaglia e titoli di credito al Min. delle poste.

Nuovi uffici telegrafici e telefonici. — Sono aperti al servizio gli uffici telegrafici governativi di Serravalle Bibbiena (Arezzo), Tremestieri (Messina) e Scido (Reggio Cal.)

Oggi sarà aperta al pubblico la nuova linea telefonica Lecce-Sondrio.

Ministero P. I. — *Controversie scolastiche.* — Sono respinti i seguenti ricorsi:

delle maestre Emilia Cervello, Isabella Degli Uomini, Alfredo Papadopulo, Graziella Tavazzi, Emanuele Cicala, contro il concorso a 40 posti di supplenti bandito dal Comune di Palermo:

della maestra Diana De Angelis contro la delib. del Cons. scol. prov. di Lecce che la escludeva da un concorso nel Comune di Lecce:

della maestra Carlina Lanzotti contro la delib. del Cons. scol. prov. di Benevento che l'escludeva dal concorso nel Comune di Cerreto Sannita e nominava la maestra Pasqualina Aulicino.

del maestro Francesco Cipolla contro la delib. del Cons. Scol. Prov. di Caltanissetta che conferma al maestro Giorgio Domenici l'incarico d'insegnare nella 4ª cl. *bis* delle scuole di Terranova;

del Comune di Pratovecchio contro la delib. del C. S. P. di Arezzo, che stabilisce doversi trasformare in obbligatoria la scuola mista rurale maschile, avvertendo tuttavia che tale provvedimento deve aver vigore soltanto a decorrere dall'anno scolastico 1907-908;

della maestra Carmela Corsaio contro la delib. del Cons. Scol. Prov. di Reggio Cal. che approvava la graduatoria del concorso indetto dal Com. di Intricoli e la conseguente nomina:

del Comune di Santo Fiorentino e del maestro Gaetano Poli contro la delib. del Cons. del Cons. Provinc. Scol. di Firenze, con la quale si dichiaravano cessati gli effetti della nomina del maestro stesso a direttore didattico:

del maestro Salvatore Cassarà e della maestra Teresa Lisota contro la delib. del Cons. Sc. Prov. di Messina, che annullava la nomina del Cassarà, fatta dal Comune di S. Agata Militello, e contro la graduatoria del relativo concorso:

del Comune di Pietraroiusela contro la deliber. del Cons. Prov. Scol. di Benevento, che approvare la nomina della maestra Brigida Lolli a insegnante nella scuola mista della frazione di Interneselli:

del Comune di Contigliano contro la delib. del C. S. P. di Perugia, che non approvava il trasferimento al Capoluogo del Comune delle maestre Eutalia Ansovinelli e Teresa Scaringi insegnanti nelle frazioni:

del direttore didattico Lorenzo Pomatto contro la delib. del C. S. P. di Mantova, che limitava a sei mesi la durata del secondo concesso per un anno al direttore del Comune Pietro Benedetto Poli:

del Comune di Formia contro la delib. del C. S. P. di Caserta, che non consentiva la riduzione del numero delle scuole e che disponeva per la nomina d'ufficio di un maestro supplente:

della maestra Vagneur Pitotti contro la mancata approvazione della sua nomina alla Scuola di San Benedetto (fraz. di Ricili):

del Comune di Acireale e del maestro Pasquale Musmeci contro la deliberaz. del C. S. P. di Catania, che nominava d'ufficio, in seguito a concorso, il maestro Tommaso Pecora a insegnante nelle scuole elementari del Comune:

del Comune di Pigllo contro la deliber. del Consiglio Scol. Prov. di Roma, che non approvava il licenziamento del maestro Giovanni Bertucci.

E' stato ammesso il ricorso presentato dal Comune di Lentate sul Seveso contro l'esclusione di una maestra dalla graduatoria del concorso per il posto vacante nel capoluogo del Comune.

Riconoscimenti dell'estero popolare. — E' stato conferito il diploma di benemerenza di prima cl. con facoltà di fregiarsi della medaglia d'oro ai signori:

Lazzarotti Eugenia, insegnante in Fonderano (Novara) – Mariani Barbara, insegnante in Vercelli – Miri Lorenzo, id. in Villa San Giovanni (Reggio Calabria).

Diploma di seconda cl. (medaglia d'argento) a Ferri Giuseppe, residente in Livorno.

Diploma di benemerenza di 1ª cl. (medaglia di oro) ai signori: Natoli Luigi Ernesto, direttore didattico di Mussomeli – Montalbano Giuseppe, id. id. in Bisacquino (Palermo) – Guidi Ciro id. id. in Albano (Roma) – Cerasoli Ignazio id. id. in Castellammare Adriatico (Teramo) – Binoffi Alessandro id. id. delle scuole elementari di Verona.

Diploma di benemerenza, di seconda cl. (medaglia d'argento al signori:

Di Lenza Fratianni Orsinde, insegnante in Alfedena (Aquila) – Capuano Luigi id. in Ischitella (Foggia) – Massara Camilla id. in Novara – Pedrazzini Riccardo id. e direttore didattico in Canobbio (Novara) – Sacchi Nicola insegnante in Colleano (Palermo) – Calcagno Erasmo direttore didattico in Partinico (Palermo) – Martini Francesco id. a Zagarolo (Roma) – Angelucci Benedetto id. a Subiaco (Roma) – Mancini Maria Carolina insegnante in Montorio al Vomano (Teramo) – Zambonin Giovanni id. e direttore didattico in Caprino Veronese.

E stato conferito il diploma di benemerenza di terza classe (medaglia di bronzo) ai signori:

Cieconi Pietro insegnante in S. Demetrio (Aquila) – Ciapini Agostino id. e direttore didattico in Tagliacozzo (Aquila) – Quilici Ferruccio direttore didattico in Manfredonia (Foggia) – Mauppelli Generoso insegnante in Panni (Foggia) – Gravinelli Giacomo id. a Gargallo (Novara) – Verdina Nando id. e direttore didattico in Oryx Novarese – Ferrari Maria insegn. in Novara – Ballara Quirico id. in Cameri (Novara) – Costa Mario Angelo id. in Montelongo (Padova) – Tisato Angelo id. a Monselice (Padova) – Drago Erasmo id. a Partinico (Palermo) – Racculia Pietro id. a Palermo Barresi Salvatore id. a Palermo.

Romeo Euchelia id. a Palermo – Sarra – D'Ottavi Tito id. a Paliano (Roma) – Forlani Giovanni id. a Filettino (Roma) – D'Agostino Drago Landonia id. a Roma – Borla Bonasso Ernesta id. a Roma – Serao Giuseppe Pasquale id. a Napoli (Palermo) – Avallone Geremia id. a Valva (Palermo) – Gofredi Gerardo id. a S. Gregorio Magno (Salerno) – Palma Serafino id. a Torre del Passeri (Teramo) – Antonini Andrea id. a Tortoreto (Teramo) – Zanini Edoardo id. a Negrar (Verona) – Pistri Ermellina id. a Cerea – Preto Lucia id. a Caldogna (Vicenza).

R. Esercito — Sono collocati in aspettativa i capitani di fanteria: Gatti Euclide, 61 regg. e Cordedda Angelo, 82 (speciale) — Chiaramella cav. Carlo, 91 (infermità) — Il tenente di fanteria Mussoni Adelchi, 29 regg. (motivi di famiglia).

— E' accettata la dimissione dal grado del capitano Pisicelli Taeggi Giacomo del 24 artiglieria.

— Sono richiamati dall'aspettativa il capitano Fonte Roberto all'85 fant. e il tenente Caprino Sebastiano al 68.

Guarigioni. — Il t. colonnello Elia cav. Vittorio del Corpo di Stato Maggiore è nominato ufficiale nell'ordine della Corona d'Italia.

R. Marina. — Il cap. medico Attaro Diego imbarca a Genova sul piroscafo « Algerie » per Buenos-Ayres in servizio di emigrazione.

Il cap. medico Alfonso Oliva è sbarcato a Napoli dal « Roma ».

Dalle Provincie.

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio).

Nell' Alta Italia.

Savona. 6. — Ieri, il sessantenne Bernardo Costanzo, da Girgenti, pensionato, ospite nella casa di Filomena Berruti, di anni 72, venne a diverbio con lei per futili motivi, estraeva una rivoltella e colpiva la vecchia con essa, per due volte.

Alle grida della disgraziata accorse la coinquilina Giulia Francioli: verso di lei rivolse l'arma il Costanzo.

Compiuta questa seconda violenza egli si suicidava con un colpo alla tempia.

Le due donne sono in pericolo di vita.

Non si conoscono le cause che spinsero il Costanzo a questo eccidio. Si crede ch'egli sia impazzito improvvisamente.

La città è in impressionata.

Cuneo. 6. — A Fossano il condannato Sarracino, mentre passeggiava nel cortile del Castello Regio, malgrado il divieto dell'agente di servizio, riuscì a sfuggire alla vigilanza, si arrampicò sopra un albero per prendere uno stornello e cadde fracassandosi il cranio. Morì sul colpo.

Nell'Italia Meridionale.

Taranto. 6. — (*Karloo*) — Lo sciopero degli spazzini è cessato. Quello dei mitilicultori perdura, però la presidenza delle Società conduttrici di Mar Piccolo ha fatto affiggere un avviso con cui dichiara di aver licenziato i caporali, i pesatori ecc., sobillatori di uno sciopero, che non avevano ragione di fare.

— Ieri sera l'avv. sig. Papino Carbonelli inveì contro il Dr sig. Guglielmo Baldari per ragioni non ben determinate.

Ci dolse vedere i poveri piccini di quest'ultimo piangere dirottamente nel vedere il padre alle prese con l'avv. Carbonelli, che poteva secondo noi sceglier tempo più opportuno per regolare i conti col sig. Baldari.

Napoli. 6, ore 17,30. (*per telefono*). — Stamattina ha avuto luogo la inaugurazione ufficiale dello stabilimento di filatura e tessitura che la Società Lanificio Napoletano, ha costruito in via Reggio Rodi.

E' questo il primo edificio posto nella zona aperta dopo la legge sul risanamento industriale della città.

L'edificio occupa un'area di 120 mila m. q., e, finora impiega 800 operai che saliranno presto alla bella cifra di 2,500.

Alla cerimonia inaugurale sono intervenuti: il sindaco, Soprano, il ministro Giantureo, gli on. Pavoncelli, Rocco, Guarracino, Placido Ariotta, i comm. Scardaccione, Di Lieto-Vellaro e Giannini per la Camera di commercio.

Alla festa sono intervenuti i Duchi D'Aosta.

Hanno parlato: il Sindaco, il presidente del Consiglio di amministrazione e il ministro Giantureo, inneggiando all'avvenire industriale del Mezzogiorno e di Napoli. Sono stati tutti applauditi.

Le autorità e gli invitati hanno quindi visitato lo stabilimento che è composto di 15 fabbricenti.

Il giro è durato circa un'ora e mezza.

Alle 11 antim. d'Aosta è stato offerto una *corbeille* d'orchidee che aveva per base un telaio di arcaio con la relativa tessitrice.

Un lavoro squisito, molto gradito dall'Augusta Signora.

E' stato servito un suntuoso buffet, a cui hanno preso parte i Duchi.

Quando questi hanno lasciato lo stabilimento si è suonata della marcia reale, sono stati vivamente applauditi.

Nella Provincia Romana.

Civitavecchia. 5. — Allo Stabilimento *Pirgo* completamente trasformato, domani o domenica avranno luogo straordinarie rappresentazioni del capolavoro rossiniano: *Il barbiere di Siviglia*, con artisti che verranno da Roma.

Nel pomeriggio, sulla piattaforma delle stabilimento una gradiosa orchestrina di dame, eseguirà scelta musica.

Albano, 6. — Per le elezioni amministrative di domani la battaglia si presenta aspra.

Parecchi candidati si presentano da soli.

I componenti l'unione democratica popolare (radicali e repubblicani) hanno pubblicato un manifesto con mirabolanti promesse.

La scheda che fu fatta distribuire la sua relazione a stampa per dimostrare il fatto e il da farsi dall'Amministrazione.

I socialisti sperano nel disaidio fra moderati e radicali e repubblicani per trarre profitto a vantaggio della loro lista.

Per consigliere provinciale la maggioranza si afferma sul cav. avv. Paris che da anni distempea il mandato con attività e zelo.

I socialisti portano il compagno ing. Luigi Sabatini.

— Giovedì 11 avrà luogo l'assemblea generale dei soci della Magistrale laziale – azione dell'unione – per discutere un largo ordine del giorno.

Il pellegrinaggio nazionale a Caprera.

Maddalena. 6 — Stamane è arrivato a bordo del piroscafo *Tebe* il pellegrinaggio alla tomba di Garibaldi, organizzato dal Comitato parlamentare. Vi partecipano 700 persone, con bandiere e comune. Staranno al R. Arsenale, ove si trovavano il Sindaco, l'ammiraglio Bianco, il Capo di Stato Maggiore, Pagliano, il Comandante della Maddalena, il Consiglio comunale della Maddalena, il pellegrinaggio, formato in corteo, preceduto dalle guardie municipali, dal concerto locale, dalla rappresentanza della Maddalena, da garibaldini in divisa e dai rappresentanti di Comuni ed Associazioni, dalle rappresentanze dei Collegi nazionali del Regno, dalla musica della R. Marina e dalle Associazioni locali, si è recato a deporre corone sulla tomba di Garibaldi.

Hanno parlato Gioacchino Poli per la città di Bari ed altri.

Alle 15 è arriva la rappresentanza parlamentare a bordo della « Lepanto ». Giungono pure con una torpediniera il Prefetto e la Deputazione provinciale di Sassari ed il Sottoprefetto di Tempio.

Parla sulla tomba il Sindaco della Maddalena, Allibertini, deponendo una corona a nome della città di Parigi.

Parla quindi il senatore Cavalli di mille, Presidente del Comitato parlamentare, vivamente applaudito e consegna al Sindaco una medaglia d'oro, a nome del Comitato parlamentare.

Parla infine il deputato Garibaldi – Ottaviano Peppino – e le autorità Ricciotti, Francesca e Clelia.

CRONACA DEGLI SCIOPERI.

Massa, 6. — Lo sciopero degli addetti ai lavori della ferrovia Lucca-Castelnuovo è cessato, senza che gli operai abbiano nulla ottenuto e il lavoro venga ripreso in tutta la linea.

Cagliari, 6. — Ieri a Buggerru 150 operai del cantiere Caltas proclamarono lo sciopero per non essere stato esteso a tutti l'aumento di salario concesso il 1 dic. scorso. Gli scioperanti si recarono poscia nei cantieri Mulfidano e Lanecia, obbligando a scioperare altri 400 operai.

Più tardi anche gli addetti ad altri cantieri si associarono e stamane anche i minatori di Gennarusa.

Così ora lo sciopero è generale in tutti i cantieri di Buggerru e gli scioperanti ascendono al numero di oltre 1800.

Lucca, 6. — Nel cotonificio Croce, al Piazzone, ove lavorarono circa 800 operai, essendo sorte delle vertenze per alcuni provvedimenti adottati in esecuzione della legge sul lavoro delle donne e dei fanciulli, molti operai non si sono presentati al lavoro.

Per ciò, stamane la Direzione ha fatto chiudere lo stabilimento.

Cherburg 6. — Gli operai addetti al dock si sono posti in sciopero essendo stata respinta la loro domanda di aumento di mercede.

Essi hanno formato un corteo preceduto da una bandiera rossa ed hanno attraversato la città cantando l'Internazionale e la Carmagnola.

La polizia ha scortato gli scioperanti per impedire disordini che si temevano a causa del loro eccitamento.

Rotterdam 6. — L'agitazione continua fra gli scaricatori.

Ottanta soldati di fanteria di marina e trenta agenti di polizia fanno il servizio d'ordine pubblico.

Gli scaricatori non scioperanti sono stati attaccati dagli operai che non vogliono lavorare agli elevatori.

Le nostre appendici

DOMANI cominceremo la pubblicazione del romanzo di Paul Sauniere

FLAMBERGE

che è fra i migliori lavori del fantastico e geniale autore francese.

PREZZO DEL FRUMENTO.

sui principali mercati del mondo

—(*Franchi per Quintale - 7 Luglio 1907* —

	1905	1906	1907
	24|12 20|12	22|12 20|12	28|6 6|7
Parigi	23.60 23.37	23.37 23.62	25.75 26.12
Berlino	23.31 22.93	22.50 22.46	24.87 24.70
Vienna	— —	17.00 17.00	21.75 21.75
Budapest	22.48 17.93	15.54 16.25	21.75 21.75
Londra	— —	17.00 16.85	20.70 20.60
New-York	21.48 17.47	15.72 15.55	19.31 19.02
Chicago	21.17 16.66	14.32 14.10	18.02 17.70
Odessa	16.25 —	13.22 14.07	16.44 16.63
Galatz	— —	— —	— —

Nella passata settimana i prezzi del frumento sui principali mercati esteri segnarono, in generale, tendenza al ribasso, tranne che a Parigi e ad Odessa, ove si verificarono rialzi, però poco sentevoli. In quest'ultimo mercato l'aumento di prezzo è dovuto principalmente alla scarsità dei depositi ed alle vistose domande per la molitura locale. Il tempo caldo e secco favorisce i frumenti primaticci nella Russia meridionale. I frumenti invernali invece si prevede che risciranno scarsi specialmente nei Governi di Podalia, della Bessarabia e di Kherson.

La quantità di frumento in mare, con destinazione verso l'Europa, ammontano ad ettolitri 14.220.000, di cui 8.047,500 diretti per l'Inghilterra e 5.161.500 pel continente; mentre l'anno scorso a questa stessa data erano di ettol. 13.951.000, di cui 9.251,000 per l'Inghilterra e 4.393,000 pel continente.

Negli Stati Uniti d'America la quantità di frumento disponibile per la esportazione si calcola ad ettol. 16.280,000, mentre l'anno scorso in questo momento era di soli 9.092,300 ettolitri.

In Italia i mercati di grano della settimana decorsa si mostrarono generalmente poco animati. furono offerte poche partite di grani nuovi e i prezzi oscillarono fra L. 23.35 e L. 27 il quintale.

Premio Nazionale pel cuoio artificiale.

Per questo concorso, a cui il nostro giornale ha preso sempre vivo interesse, per lo scopo benefico a cui è diretto, non si sono presentati concorrenti nel tempo assegnato per termine alla presentazione dei lavori.

Si pensa, quindi, di prorogarlo ad un più lungo termine, come è accennato nelle seguenti lettere, che di buon grado pubblichiamo:

Roma, 14 giugno 1907.

Carissimo collega.

Il tentativo di aprire un concorso per trovare al cuoio naturale un succedaneo più a buon mercato e più duraturo, meritava di esser fatto.

Si sapeva bene, che il problema non era facile a risolversi, ma risoluto sarebbe stato di grande beneficio alle nostre popolazioni povere.

L'epoca, che era fissata per tale concorso, viene ora a scadere: nessuno prese parte al concorso. Ma io credo che una bisogna perciò scoraggiarsi.

Io Le propongo quindi di prorogare il detto concorso fino al 31 dicembre 1909.

E come avrete accettato di presiedere la Commissione di concorso, mi mantengo egualmente impegnato per questa proroga.

Coi miei cordiali saluti

Affezionatissimo suo
P. Blaserna.

On. sig. Manassei conte Paolano
senatore del Regno - Terni.

Terni 23 giugno 1907.

On. e chiaro collega,

Dalle domande per conoscere le condizioni del concorso ai premi del cuoio artificiale pervenute al Comizio dall'Italia e dall'estero, prima che fosse bandito, poteva presumersi che il concorso stesso avrebbe avuto attendenti alla prima prova.

Dalla sua lettera devo dedurre che al 30 giugno, termine stabilito per la presentazione dei saggi, i concorrenti sono mancati.

Certo il problema è difficile e richiede una preparazione e anche serie di esperimenti che forse in un anno non potevano compiersi, ecusiderando ancora che nel programma stabilito che siano fatte delle calzature col cuoio di nuova invenzione, e sia dimostrata la resistenza e la durata.

Cohunicherò al Comizio nella sua prossima adunanza generale la savia proposta che Ella fa di prorogare fino al 31 dicembre 1909 e sono persuaso che sarà accolta.

Intanto La ringrazio vivamente della benevola dichiarazione espressa nella sua lettera di conservare per il concorso che andrà a prorogarsi, la presidenza della Commissione giudicatrice.

L'autorità del suo nome e della sua alta reputazione scientifica basterà a dimostrare la importanza che si annette alla proposta presentata e da indurre altri scienziati a meglio studiarlo.

Mi creda con deferenza cordiale ed ossequiosa.

Affmo ed Obbmo
P. Blaserna, presidente.

On. Prof. Pietro Blaserna
senatore del Regno -
Pres. della R. Accademia dei Lincei - Roma.

Palazzo di Giustizia

Corte d'Assise - Circolo straordinario

Pres.: comm. Bianchi - Giudici: avv. Pireddu e Doria - P. M.: cav. Da Luca - Difesa: avv. Aurelio Caponetti, Paroni e Positano - P. C.: avv. Vinai e Re.

L'omicidio del cav. Pellasier.

Dopo parecchie udienze, ieri sera la avuto termine il dibattimento a carico di Giuseppe Spinelli, imputato di avere ucciso a scopo di vendetta il custabile dell'Acqua Marcia, cav. Pellasier.

Parte Civile e P. M. chiesero che allo Spinelli fosse accordato, tenuto conto dei suo stato epilettico, il vizio parziale di mente.

La Difesa invece sostenne che all'imputato competerebbe il vizio totale di mente.

I giurati accordarono allo Spinelli la scusante del vizio parziale di mente con attenuanti e la Corte lo condanno a 15 anni di reclusione.

FALLIMENTI DI ROMA.

CONCORDATO OMOLOGATO — *Colapaoli Alessandro*, offesa tipografica, 5, Lorenzo ai Monti 16-A. E' stato omologato il concordato concluso il 6 novembre al 28 per cento pagabile in 5 rate trimestrali. Sono stati legati i banchieri di legge.

All'avv. Scipione De Cherchi per l'opera prestata nel fallimento quale curatore sono stati liquidati L. 400

CESSAZIONE PAGAMENTI — *Bianchi Carlo*, caffè e liquori, via della Pace 4-5. La data della cessazione dei pagamenti è stata determinata a partire dal primo febbraio 1907.

CONCORDATO APPROVATO — *Scarpettini Alberto*, oggetti per fotografi, via del Corso Umberto I, 127. E' stato approvato il concordato al 35 per cento pagabile in tre rate trimestrali.

Hanno aderito al concordato 21 creditori per L. 29.122.85 sopra 27 ammessi al passivo per L. 34.377.45.

PROPOSTE DI CONCORDATO — *Spizzichino Salomone*, mercerie, via Campo Marzio 39 e via Montebello 31. Per il 13 corr. riunione dei creditori per esaminare la proposta di concordato al 25 per cento pagabile in tre rate quadrimestrali.

FALLIMENTO REVOCATO — *Sbardella Angelo*, manifatture in Pistoiana. Riconosciuto l'adempimento degli obblighi assunti col concordato 21 luglio 1905 e stato ordinato che il nome dello Sbardella sia cancellato dall'albo dei falliti.

CURATORE SURROGATO — *Colacchi-Bastianelli*, officina idraulica, Corso Umberto I, 15. Avendo l'avv. Pasteri rinunziato alla carica di curatore in sua vece è stato nominato il rag. Pio Achille Palmerini.

PICCOLI FALLIMENTI

Arciero Andrea, costruttore di soffitte a canne, via Manin, 58 in Terminus-Andriano: avv. Edoardo Silvestri, via Clementi, 48. Dal bilancio risulta: attivo L. 1996,95; passivo L. 4893,40.

TEATRI ed ARTE.

Drammatica. — Al Waldorf Theatre di Londra è stata data con buon successo la prima rappresentazione di una nuova commedia in tre atti dell'americano Chauncey Pollock, intitolata *In the Bishop's Carriage*.

Eccone il soggetto:

Un malfattore della peggiore specie, Tom Dorgan, ha per complice Nance, una ragazza giovane fanciulla, che scoperta, nel perpetrare uno dei suoi fatti dal procuratore Latimer suscita in questo una viva simpatia.

Salvata da Latimer dalla prigione Nance compiotta, a guisa di ringraziamento, insieme a Dorgan, di derubare il suo benefattore: ma quando Dorgan vuole spingere la cosa fino ad uccidere Latimer, la fanciulla, che è sempre in cosa; Dorgan è messo in prigione e Latimer, invaghito sempre più di Nance riesce a lanciarla come *chanteuse* di caffè concerto, dove diventa famosa e le offre infine la sua mano.

La fanciulla però si crede legata a Dorgan e rifiuta. Costui, uscito di prigione, si mostra anche più malvagio di prima e, mentre Nance, è in procinto di abbandonarlo, si rifiuta di accordarla.

Fortunatamente nel frattempo, Dorgan è arrestato di nuovo e allora la fanciulla, in una scena, che è forse la migliore della commedia fa appello al suo cuore perchè la sciolga dai suoi legami verso di lui.

Dorgan, commosso, acconsente al sacrificio e Nance si commuove.

La ragione del titolo assai bizzarro è che Nance, quando viene scoperta da Latimer mentre perpetra un furto, si nasconde nella carrozza di un vescovo.

— Gerolamo Rovetta farà rappresentare nel prossimo inverno due nuove commedie all'Argentina, fra le quali *La moglie di Molière*.

— *I giudici* di Marenco pubblicano calorosi giudizi di ammirazione per l'interpretazione data dalla signorina Ernestina Zaggia alla parte di Floretta nel *Finchè di San Giovanni* di Sudermann.

— Nella riunione del Consiglio direttivo della Società italiana degli autori con sede a Milano, segnatari dal telefono, fu nominata una Commissione di sette membri per studiare i rimedi e contro l'eccessiva importazione teatrale straniera, che offende la dignità e danneggia la produzione nazionale, prendendo la scena di prosa italiana il rifugio di ogni rifiuto teatrale straniero.

A far parte di tale Commissione furono nominati: G. A. Traversi, S. Bracco, S. Lopez, D. Oliva, G. Rovetta, R. Simoni e A. Testoni.

Pubblicazioni. — E' uscito in questi giorni il 4° numero della brillante rivista d'arte e d'idee. Presa ebbe origine dalla idea di Giuseppe Vannicola. Ne riproduciamo qui il sommario: V. Spinazzola: *Della musica*. Leo G. Sera: *Ferdinando Galiani*. G. Vannicola: *L'eterna Ofelia*, G. Amendola: *L'Europeismo*. A. Cervesato: *Un Gualdio: Il pericolo buddista*. V. Gai: *Curve discendenti nell'estetica musicale*. Recensioni di libri di G. Di Lorenzo, G. L. Sera, S. Di Giacomo, G. Marchesini, L. Laberenti, G. F. Hegel, A. Cervesato, E. Buonajuti, C. Gentile ed E. Bernheim. Note in margine.

— *Eroi ed eroine del Teatro italiano.* — E' uscito il vol. I della serie di indovinate pubblicazione, veramente tipica.

Romeo Marchetti, uno dei più geniali nostri caricaturisti, con quel tratto che lo distingue colpisce a volo dello scenario famosamente e delle persone di ben 72 degli artisti della scena, trasmodone delle superbissime macchiette colorate, che eseltano la più schietta ilarità

Stanislao Manca ci compagna ogni caricatura con uno schizzo letterario e con dati biografici che ci rendono famigliari gli artisti più noti dei nostri teatri.

Necrologio. — Da Meiningen si annunzia la morte del signor Ricardo Muhlfeld, il più famoso clarinettista della Germania.

A più riprese egli aveva attestati entusiastici dell'ammirazione dell'Imperatore Guglielmo II.

Un violencellista romano.

Nel Liceo musicale di Bologna il giovine violoncellista romano Livio Boni, ha conseguito il diploma di magistero con *pieni voti assoluti*.

Questa votazione eccezionale acquista un significato tanto più lusinghiero quando si pensi al grande valore della scuola d'arco di Bologna e alla tradizionale austerità di quell'istituto.

Livio Boni con non tra noi per le sue belle doti di esecutore, per il suo fine sentimento artistico e la solidità della coltura musicale, s'avvia dunque verso quel luminoso avvenire al quale può bene aspirare, e che noi gli auguriamo oltremodo roseo e brillante.

Sports

Società Romana di Nuoto — *Prima giornata di gare* — Domenica 7 luglio, ore 19: Gara « Flaminia » di velocità sul Tevere.

Libera a tutti i soci di Società sportive.

Percorso: metri 1000, corrente in favore. Traguardo d'arrivo al Galleggiante sociale.

Premi: 1. Medaglia d'oro — 2. Medaglia grande d'argento dorato — 3. Medaglia grande d'argento — 4. Medaglia d'argento — 5. Medaglia grande di bronzo.

— Ad ore 17,30: Gara d'incoraggiamento sul Tevere. Libera a tutti i soci di Società sportive, esclusi i primi e secondi arrivati in qualsiasi altra gara di nuoto.

Percorso: metri 1000, corrente in favore. Traguardo di arrivo al Galleggiante sociale.

Premi: 1. Remo-libri d'argento — 2. Grande medaglia d'argento — 3. Medaglia d'argento dorato — 4. Medaglia d'argento — 5. Grande medaglia di bronzo — 6. Medaglia di bronzo.

Regate internazionali a remi.

Catania. 5 — Dentro il corrente mese avranno luogo le regate internazionali a remi, che fanno parte del programma dei festeggiamenti per l'Esposizione.

Le iscrizioni delle Società estere e italiane si accettano fino al giorno 1.

Finora si può contare sull'intervento delle seguenti:

« Baldesio » di Cremona, « Reggero di Lauria » di Palermo, « Milano » di Milano, « Società Canottieri » di Messina, « Italia » di Napoli, « Bucintoro » di Venezia, « Barion » di Bari, « Ionio » di Catania, « Adene » di Roma, « Francesco Querini » di Venezia; il R. Istituto nautico di Catania.

Le sezioni sicula del Regio Rowing Club Italiano ha deliberato di istituire una Gara di campionato siciliano, da correrasi ogni anno tra le Società siciliane inscritte alla sezione.

Il presidente della Sezione, avv. Nino Pisani, ha fatto dono di una Coppa *challenge*, che sarà detenuta pel periodo di un anno dalla Società vincitrice.

La Gara verrà indetta a turno nelle varie città siciliane dove hanno sede Società di canottieri; e per quest'anno la sezione ha deciso di scegliere Catania come sede della prima di esse, la quale resterà fuori programma.

La Società di Navigazione *Adria* ha con gentile pensiero accordata la riduzione del 50 0[0 sui passaggi dei canottieri triestini, fiumani e baresi che eventualmente prenderanno parte alle nostre regate. I primi doni sollecitati dal Comitato sono già arrivati, quello del ministro della marina che consiste in un ricco e pregevole binocolo prismatico, e quello di S. E. il marchese di S. Giuliano.

Movimento ferroviario nei porti

Porto	giorno	carri	per carbone	pred.
Genova	6 luglio	1398	563	1290
Venezia	»	375	150	350
Savona	»	377	200	310

Drammi di terra e di mare.

Incendio di un « quasi ».

San Giovanni di Terranova. 6 — Il *quasi* galleggiante della « Dominion Steel Company », proprietaria delle miniere di Villa Bella Island, è stato completamente distrutto da un incendio. I danni sono calcolati a cinquantamila dollari. La metà è coperta da una assicurazione.

Un migliaio di tonnellate di carbone sono pure bruciate.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

DOMENICA 7 Luglio 1907 - S. Claudio

Levar del Sole alle ore 4.42 m. - Tramonta alle 7.46 s.

Levar della Luna alle ore 2.37 s. - Tramonta alle 5.5 m.

L'Ave Maria suona alle ore 8.15.

BOLLETTINO METEORICO.

Osservazioni del 6 Luglio 1907 - alle ore 8

In Europa.

CITTÀ	Temp.	Cielo	CITTÀ	Temp.	Cielo
Pietroburgo	19.5	sereno	Nizza	19.5	sereno
Amburgo	14.3	1|2 coper.	Zurigo	14.0	sereno
Vienna	22.8	1|2 coper.	Monaco	21.0	1|4 coper.
Madrid	17.9	sereno	Malta	23.6	1|2 coper.
Parigi	19.7	sereno	Atene	21.8	sereno

in Italia.

CITTÀ	Temp. consig.	Cielo	Mare	Temperatura mima in 24 ore: max.	min.
Genova	22.3	coperto	calmo	26.0	18.5
Torino	20.1	coperto	—	24.3	18.0
Milano	20.6	sereno	—	31.2	17.6
Venezia	22.4	sereno	calmo	30.0	19.0
Bologna	22.0	sereno	—	24.1	18.6
Ancona	20.8	sereno	—	23.8	15.0
Urbino	21.4	sereno	calmo	26.2	18.0
Firenze	19.4	sereno	—	31.0	15.6
ROMA	17.6	sereno	—	29.6	14.8
Iazi	22.0	sereno	calmo	33.2	15.2
Napoli	21.6	sereno	calmo	27.5	18.4
Cagliano	14.0	sereno	—	28.2	16.6
Tiriolo	20.0	sereno	—	25.0	13.5
Palermo	24.4	sereno	calmo	30.5	16.3
Messina	24.4	sereno	legg. mosso	30.0	20.0
Cagliari	19.0	subbioso	legg. mosso	27.2	17.0

Probabilità: venti deboli o moderati settentrionali; cielo vario al nord, sereno altrove.

A Roma.

Regio Osservatorio del Collegio Romano

Il Barometro è ridotto a 0 al mare, L'altezza della stazione è di 59.46. Barometro a mezzodì 752.8. Termometro centig. **massima 30.6 - minima 16.8.**

Umidità relativa 54 assoluta 9.73. Vento a mezzodì: SW. Stato del cielo: sereno.

Anagramma.

Per me si va nella città dolente,
Per me si va nell'eterno dolore,
Per me si va fra la perduta gente.

Per me il popolo cresce a tutte l'ore,
Per me il nemico di Dio trionfa e regna
Per me alla donna s'offre un nuovo amore.

Spiegazione del passatempo precedente:
LA LETTERA U.

STATO CIVILE.

Nati e morti denunziati il 3 e 4 luglio 1907.

Nati 80 compresi 5 nati morti.

Morti 55 dei quali 25 sotto i 7 anni.

Morti.

Agnati Elvira, Roma

D'Angelo Filippo fu Luigi, Roma, 24, stagnaio, celibe

Pellegrini Luigi fu Ippolito, Roma, 68, celibe

Ilenzi Michele fu Giuseppe, Volterra, 59, commesso, conjug.

Giulimondi Orazio fu Antonio, Roma, 14, bracciante, celibe

Scarpetti Casimiro, Roma, 57, muratore

Marini Carolina fu Federico, Roma, 35, ved. Ogiani

Cecili Ester, Roma, 1 mese, fem.

Lucci Rosa fu Carlo, Roma, 86, ved. Fermini

Prigetti Nicolina, Roma, 36, ved.

Mallei Maria Luisa fu Agnese, Rieti-fu-Montagne Cantal, 57, religiosa, nubile

Bonaldi Asunta di Pietro, Roma, 10

Perugini Luigi fu Nicola, Montefano, 59, impiegato, celibe

Peggioli Elena di Serafino, Roma, 11, nubile

Fabrizi Teresa fu Pietro di Pace, 44, conjug. Parca

Morelli Virginia fu Giuseppe, Rimini, 82, ved. Ferranti

Longo Fortunata fu Gaetano

Renzi Rosa fu Ettore, Reggio Calabro, 57, conjug. Olivieri

Ascenzi Maria fu Pietro, Alatri, 38, coniug. D'Apostini

Vittori Pietro fu Antonio, Castagnaro, 45, bracciante, conjug.

Villari Italia di Domenico, Roma, 47, calzolaio, nubile

Proietti Annunziata, Fermo, 65, coniug. Sforza

Ascani Marianna di Francesco, Gualdo Tadino, 20, nubile

Saccucci Cesare di Giuseppe, Roma, 1 mese

Parlamento Nazionale

Senato del Regno.

Seduta 6 luglio – Pres. **Canonico** – *Ore 15.*

Comunicazioni.

Presidente avverte che il sen. Cavalli, presidente della Commissione parlamentare per le onoranze centenarie a Garibaldi, invita il Senato a partecipare alla cerimonia della posa di una corona di bronzo sul monumento al Gianicolo.

La cerimonia avrà luogo domani.

Plaudendo all'iniziativa, il Pres. prega i senatori a parteciparvi.

Modificazioni all'ordinamento giudiziario.

Presidente ricorda che ieri vennero approvati i primi 11 articoli.

Scialoja, all'art. 12, riguardante il concorso per uditore giudiziario, loda il Ministro di aver dato la prevalenza all'ingegno anzichè alla memoria. Lamenta però che le prove scritte siano ridotte a tre sole. Le vorrebbe portate a quattro, poichè si tratta della ammissione alla carriera giudiziaria ed il richiedere una sola prova pel diritto civile, pel diritto romano e pel commerciale, importa una mancanza di equilibrio nella distribuzione delle materie di esame.

Non approva poi il criterio relativo alle prove facoltative e non ammette la compensazione fra la prova di diritto civile e le altre, per la grande disuguaglianza che vi è fra le une e le altre.

Prega poi il Ministro di vedere se oltre la lacuna in giurisprudenza non sarebbe opportuno di chiedere ai candidati alla carriera giudiziaria di avere anche un po' di pratica forense civile e penale.

Petrella chiede spiegazioni sul come s'intenda provvedere alle difficoltà create dalla legge del 1890 circa i limiti di età per l'ammissione alla carriera giudiziaria.

Arcoleo non è soddisfatto dello schema di materie di prova, pel concorso ad uditore giudiziario, e ne dice le ragioni.

Spera poco dal regolamento che non può mutare i termini della legge.

Presenta un ordine del giorno che concerne non solo questi primi esami per uditore, ma anche gli altri per i gradi superiori di cui parlasi negli articoli successivi.

Osserva che se elevare gli stipendi è buon criterio finanziario e politico, elevare il valore della magistratura è invece alto dovere di Stato.

Orlando (G. G.) riconosce giusta l'osservazione del senatore Petrella e dice che l'art. 2 della legge del 1890 sbagliò nel fissare il limite di trenta anni non in riguardo alla data di ammissione al concorso, ma rispetto a quella della nomina. Promette di studiare la questione e di vedere se sia possibile risolverla con il regolamento. Al sen. Scialoja spiega i motivi pei quali si è creduto ridurre il numero delle prove a sette. Osserva l'ingente lavoro al quale erano per il passato costrette le commissioni esaminatrici che talvolta, con sei prove scritte e circa 600 concorrenti si trovarono nella necessità di tenere adunanze per oltre cinque mesi per rivedere più di tremila temi.

E questo con pregiudizio dello stesso lavoro della Commissione che dopo tanti mesi finiva per mutare i criteri di giudizio dei temi.

Dichiara che il risultato e lo scopo di questi concorsi non è quello di avere giovani versati in tutti i rami del diritto ma solo che abbiano acquistato quel criterio giuridico che è indispensabile al magistrato per intuire e bene risolvere una questione.

Sotto tale riguardo egli crede che gli esami ad uditori si siano resi più difficili per la disposizione contenuta nell'art. 12.

Osserva che gli aggruppamenti di più materie non furono fatti allo scopo di volere che i candidati sostenessero contemporaneamente un tema a tutte le materie del gruppo, ma solo per averli che in quel determinato giorno l'esame non potrebbe convergere che su una sola materia del gruppo medesimo.

Dichiara di accettare l'ordine del giorno del senatore Arcoleo come semplice raccomandazione, promettendo che nel regolamento darà disposizioni che meglio specifichino la portata di questo articolo.

Vagheggerebbe l'istituzione nella Università di seminari giuridici per addestrare i giovani alla pratica dell'amministrazione della Giustizia: si ripromette di studiare l'argomento d'accordo col collega della pubblica istruzione.

Quarta (rel.) A nome dell'U. C. presenta il seguente ordine del giorno:

« Con le facoltà consentite dall'art. 46 saranno fissate le norme che stabiliscono la estensione e l'intensità specifica delle materie e prova scritte e orali di cui all'art. 12 e la pertinenza dei titoli dei quali all'art. 23 ».

Orlando (G. G.) Accetta quasto ordine del giorno coll'intesa che *estensione* non significhi *programma*.

L'art. 12 con quest'ordine del giorno è approvato, e così dal 13 al 16.

Petrella, all'art. 17, osserva che per le promozioni da giudici aggiunti a giudici effettivi si avranno in fine d'anno dei vuoti che non possono coprirsi, ma debbono aggiungersi ai posti da coprirsi per merito nell'anno successivo. Domanda come farà il Ministro a provvedere a questi vuoti. Vorrebbe che si seguisse la regola generale di coprire i vuoti che hanno l'anzianità non disgiunta dal merito.

Orlando (G. e G.). La ragione di questa disposizione è una ragione storica.

L'esame di merito distinto conferiva ai vincitori vantaggi inestimabili, facendo loro guadagnare parecchi anni di carriera. E per questo le Commissioni esaminatrici erano straordinariamente rigorose.

L'esame di merito che ora egli introduce ha un'altra finalità, vuole il merito di fronte all'anzianità. La Commissione esaminatrice dovrà scegliere tra i candidati, non uno o due più valenti, ma quelli che relativamente agli altri valgono di più.

Dichiara che per coprire i voti cui ha accennato il sen. Petrella provvederà promuovendo i giudici aggiunti a giudici effettivi in sopranumero.

L'art. 17 è approvato.

Arcoleo all'art. 20 non comprende perchè debbano escludersi da ulteriori concorsi coloro che l'abbiano in due prove.

Orlando nota che, in tutte le Amministrazioni dello Stato, per gli esami di concorso avviene così. Se si accettasse l'osservazione del sen. Arcoleo, si ipotecherebbero i posti dei concorsi futuri all'infinito.

Pretella crede che le disposizioni dell'art. 23 per quello che riguarda il Consiglio superiore, siano applicabili anche all'art. 25: rileva che le condizioni dei funzionari del P. M. sono inferiori a quelle della magistratura giudicante, specialmente in materia civile. Ora quali titoli potranno presentare i funzionari del P. M. alla Commissione di concorso per la materia civile?

Pertanto prega il Ministro di fare in modo che nel regolamento sia ben chiarito che il Cons. superiore procede all'esame comparativo dei funzionari del P. M. senza accomunarli con i magistrati giudicanti.

Orlando terrà conto nel regolamento della raccomandazione.

Arcoleo trova l'ultimo capoverso dell'art. 23 in forza del quale per la nomina non conforme al Parere del Consiglio Superiore occorre una deliberazione del Consiglio dei Ministri non conferisca troppo alla maestà della legge.

Orlando osserva che ove non esistesse l'ultimo capoverso dell'art. 23 si farebbe dalla magistratura una amministrazione autonoma.

La disposizione in fondo implica tutta la responsabilità del Ministro e non crede sia per togliere dignità alla magistratura.

Ricciuti, all'art. 25, dice spiacevole che anche i vecchi magistrati di appello siano costretti a fare un concorso per ottenere la promozione.

Manfredi non crede che conferisca alla dignità della magistratura il mantenerla sempre sotto l'incubo di esami, di giudizi, di promovibilità, di gare e di concorsi.

Orlando chiarisce il concetto di concorso come è inteso nel disegno di legge, cioè con criterio non personale come ora, ma comparativo, e non crede che ciò diminuisca ma anzi accresca la dignità della magistratura.

Bonasi, all'articolo 31, lamenta la assoluta impossibilità in cui è posto il Senato di emendare questo importantissimo disegno di legge e deplora la mancanza di una disposizione che figurava sull'art. 37 del progetto Gallo, colla quale si disponeva il trasmutamento del magistrato ad altra sede, quando in quella in cui trovasi risiede un parente od affine che eserciti la professione di avvocato o di procuratore.

Orlando (Giustizia) osserva che non ha abbandonato l'art. 57 Gallo: esso è compreso nel IV titolo del progetto che deve venire ancora davanti al Parlamento e che fa stralciato per agevolare la prima parte del progetto Gallo. Questo IV titolo dovrà essere discusso nel prossimo novembre.

All'art. 40 transitorio, si approva un ordine del giorno dell'U. C. accettato con qualche riserva dal Ministro, col quale si ammette in alcuni casi il cumulo di Magistrati compresi nella categoria degli inamovibili.

Ricciuti, all'art. 45, deplora che il restringersi da 75 a 70 anni i limiti di età pel collocamento a riposo, che priverà la magistratura di ottimi elementi nella pienezza delle loro forze.

Orlando, si unisce nel deplorare le conseguenze di una disposizione che è una triste necessità.

Si approva l'art. 46 ed ultimo.

Senza discussione si approva:

Impianto di un laboratorio chimico per le sostanze esplosive e riordinamento del servizio relativo agli esplosivi presso il Ministero dell'Interno.

La seduta è tolta.

L'ultimo periodo legislativo.

(23 aprile - 5 luglio 1907).

Con un lavoro intenso di due mesi e mezzo il Ministro Giolitti — diciamo in altra parte del giornale — è riuscito a condurre in porto una serie di progetti di legge che rispondono, alcuni, a grandi ed urgenti bisogni dell'economia nazionale, ed altri, ad impellenti necessità dei pubblici servizi, e che costituiscono il migliore elogio per il Ministero e per il Parlamento.

E se queste parole avessero bisogno di una dimostrazione, l'elenco dei disegni di legge discussi ed approvati dalla Camera dei deputati dopo la ripresa legislativa del 23 aprile, che pubblichiamo in appresso, la dà ampia ed esauriente, sì che chiunque, cui non faccia velo passione partigiana, dovrà riconoscere che pochi periodi legislativi, altrettanto produttivi di proficuo lavoro registrano gli Atti del Parlamento italiano.

Vengono in prima linea 9 bilanci di previsione, cioè: Giustizia, Istruzione pubblica, Affari esteri, Posto e Telegrafi, Lavori pubblici, Marina, Guerra, Tesoro ed Entrata; seguono, omessi i numerosi progetti per approvazione ed eccedenze di impegni, per maggiori assegnazioni di bilancio, per variazioni delle circoscrizioni comunali o mandamentali, per concessione di tombola a scopo di beneficenza, per transazioni e per proroga di termini, i seguenti disegni di legge:

Riordinamento degli uffici delle Antichità e Belle Arti:

Convenzione internazionale per la neutralità delle navi ospitaliere:

Ordinamento delle carriere del Ministero degli esteri:

Spese per la Macedonia e per le truppe distaccate in Candia:

Provvedimenti per le ferrovie concesse all'industria privata:

Creazione di un Magistrato delle acque per le provincie venete:

Nuove opere pubbliche:

Esami nelle scuole medie ed elementari;

Inchiesta sull'amministrazione della guerra e dei servizi dipendenti:

Organico postelegrafico:

Provvedimenti per le colonie del Benadir:

Convenzioni ed accordi postali internazionali:

Nuove opere portuali;

Case popolari:

Case per i ferrovieri di Stato:

Provvedimenti pei gli usi civici:

Convenzione italo-francese per la protezione reciproca degli operai:

Ordinamento giudiziario;

Provvedimenti complementari per le Calabrie e per la Basilicata:

Istituzione di stazioni radio-telegrafiche nel Benadir e nell'Eritrea:

Riposo settimanale:

Riscatto di reti telefoniche:

Caprera monumento nazionale:

Assegno ai garibaldini bisognosi ed ai veterani delle campagne 1859 e 1860-61:

Spese militari straordinarie per il triennio 1907-908 al 1909-910:

Provvedimenti per i sottufficiali dell'esercito:

Modificazioni alla legge sulle pensioni civili e militari:

Provvedimenti per la Sardegna;

Indennità d'arma agli ufficiali del genio navale:

Provvedimenti a favore degli ufficiali inferiori dell'esercito e dell'armata:

Riordinamento dei personali della marina militare:

Organico delle capitanerie di porto.

Ecco, astrazione fatta da qualche dozzina di progetti minori, il ragguardevole bilancio di lavoro, che attestandoci a favore dell'attività del Parlamento e dell'autorità del Governo, torna a lode dell'uno e dell'altro.

Echi delle onoranze a Garibaldi.

Al Senato francese.

(S) **Parigi**, 5. — Magnien, prendendo l'occasione del centenario della nascita di Garibaldi, inneggia ad uno dei più gloriosi figli d'Italia.

La Francia repubblicana deve ricordarsi che Garibaldi le portò spontaneamente in un momento terribile il concorso dell'energia di valorosi volontari.

Magnien propone d'inviare a nome del Senato un saluto cordiale e l'attestato della riconoscenza commossa in onore di Garibaldi che obbediva soltanto al suo amore per la giustizia e pel diritto.

Magnien termina dicendo che la Francia intera si associerà alla erezione del monumento a Garibaldi decisa dalla Lega franco-italiana. (Vivi applausi.

Alla Camera francese

Un telegramma del Presidente

Il Presidente della Camera, on. Marcora, ha ricevuto il seguente telegramma:

S. E. Monsieur le Président
de la Chambre des Députés d'Italie
Rome.

Je suis heureux de transmettre à Votre Excellence le procès verbal de notre séance de ce jour.

M. Beaunier – Dépose la résolution suivante: La Chambre des Députés s'associe à l'hommage enthousiaste rendu en ce moment par le peuple italien tout entier au héros de son indépendance à Garibaldi. Les représentants de la République française ne sauraient oublier qu'aux heures sombres de la guerre de 1870, le Grand Citoyen, le défenseur de toutes les justes causes, est venu mettre au service de la France, sa vie et son épée. Nous adressons à la mémoire de ce Grand homme, dont on célèbre aujourd'hui le centénaire, l'hommage de notre admiration et de notre reconnaissance. (Applaudissements).

M. Stephen Pichon – ministre des affaires étrangères. – Le gouvernement s'associe à la motion qui vient d'être formulée par l'honorable M. Beaunier. L'Italie verra dans la part prise par la Chambre française aux fêtes solennes qu'elle organise à l'occasion du centénaire de son héros national, un témoignage nouveau de l'amitié qui nous unit à elle et à son gouvernement. (Vifs applaudissements).

M. le Président « Le Président de la Chambre a assuré d'être l'interprète de nos sentiments, en déclarant que la proposition de M. Beaupuier est adoptée par la Chambre des Députés. Le Président s'empresse de transmettre ces hommages rendus à une nation, en la personne de Garibaldi. La fraternité indissoluble des champs de bataille ne pouvait qu'embellir cette entente amicale, dont M. le Ministre des affaires étrangères vient de parler. (Vifs applaudissements).

Henri Brisson
Président de la Chambre des Députés.

(S) Parigi, 6. — (*Camera*). — Appena aperta la seduta il Presidente legge un dispaccio del Presidente della Camera dei deputati italiana che ringrazia il Parlamento francese per la manifestazione di ieri in onore di Garibaldi. (*Vivi applausi*).

Note bibliografiche

LETTERATURA GARIBALDINA.

Tra il fiorire della presente letteratura garibaldina, in occasione del centenario della nascita dell'Eroe, notiamo:

1° **Giuseppe Garibaldi e la sua legione nello Stato Romano**, di Ernanno Loevinson. — Roma-Milano, Soc. Ed. Albrighi e Segati, 1907.

Alla importante opera del Loevinson, accuratissima storia documentata della prima legione italiana, organizzata e comandata da Giuseppe Garibaldi negli anni 1848-1849 al servizio dello Stato Romano, mette termine questo volume che è il terzo e che contiene l'epistolario, i documenti e l'indice generale.

Nel primo volume il Loevinson trattava la storia esteriore della legione, nel secondo espose la sua organizzazione e tutto ciò che si riferiva alla persona del generale e in questo terzo offre agli studiosi la parte più importante del materiale inedito che è servito di base alla storia e che proviene dal R. Archivio di Stato di Roma.

Il lavoro del Loevinson, condotto con metodo severamente scientifico, e frutto di studi maturi, è certamente uno dei più completi del genere e preziosissimo contributo alla storia del nostro Risorgimento. Ben a ragione Paolo Boselli, ex ministro della P. Istruzione, lo pose sotto i suoi auspici.

L'edizione, assai chiara e di una semplicità non scevra di eleganza, è stata particolarmente curata dai bravi e coraggiosi editori.

2° **Cose garibaldine** - Giuseppe Cesare Abba – Soc. tip. ed. naz. – Roma-Torino.

Le più elette figure di soldati e di patrioti rivivono dinanzi a noi in poche pagine, che raffermano nella loro genuinezza la bontà d'anima dell'autore della *Vita di Nino Bixio* e di *Vecchi e forti*. Scritto con animo di patriota devoto, con entusiasmo di ammiratore sincero, questo volume ci dà un quadro palpitante del momento epico che ravvolse la grande figura di Garibaldi.

3° **Garibaldi** — Eugenio Checchi, Fr. Treves ed. — Milano.

Il volume dell'antico garibaldino ha molti meriti, ma sopra tutto quello di una sincerità senza pari, esposta con forma letteraria che nella semplicità conserva tutta l'eleganza dello stile.

Del suo generale il Checchi narra la vita avventurosa, l'iniziativa ardimentosa, e ne descrive il carattere e la semplicità dei costumi con pennello da maestro.

E' un libro eccellente e soprattutto raccomandabile alla gioventù, perchè scritto con slancio e sentimento di vero patriota.

4° **Garibaldi** - Cesare Guglielmo Pini – R. Giusti, ed. Livorno.

In una breve prefazione Giovanni Targioni Tozzetti, ci dà un'idea esatta del libro, dichiarandolo frutto di un animo di garibaldino entusiasta e di scrittore sereno e leale.

Infatti nello scorrere i tredici capitoli che formano il volume non vien fatto di notare la minima esagerazione di apprezzamento. Con dire facile di narratore da salotto, l'autore racconta le gesta di Garibaldi nei *due mondi*, e lo accompagna dal giorno della nascita al letto di morte con eguale sincerità, giorie e sconforti.

5° **Una vita di Garibaldi per le scuole**. — Prof. Guelfo Gobbi — Ed. L. Battei, Parma.

Oltre che dalla esposizione chiara il libretto è reso gradito dal riassunto dei fatti aneddoti, pei quali rifulse il coraggio leonino, la grandezza di animo e la bontà di cuore del valoroso soldato, e degna di plauso è anche la cura con la quale lo scrittore volle mettere in evidenza i rapporti, che la vita di quel grande ha con l'educazione dei giovani.

Per quanto si tratti di libro puramente commerciale, l'edizione è accuratissima.

6° **Garibaldi** — Casa editrice Vallardi – Milano-Roma-Napoli.

Dopo poche pagine di introduzione sulla figura del Generale, scritte con sentimento da Cesare Giuseppe Abba, la casa Vallardi offre in sessanta tavole la riproduzione dei più importanti monumenti eretti in onore di Garibaldi, e la riproduzione dei migliori quadri e delle più belle incisioni di valenti autori ove la figura dell'Eroe campeggia.

Le incisioni generalmente sono bene riuscite e la pubblicazione ha soprattutto per gli amatori di arte grande interesse, talchè può dirsi idea genialmente concepita e brillantemente eseguita.

CONSIGLIO DI STATO

IV Sezione - *Decisioni del 5 luglio 1907.*

Donato e Tenerini c. Ministero Guerra e Molina – Est. Cristofanetti. Accoglie.

Comune di Rivarolo Ligure c. Ospedali di Genova – Est. Cristofanetti. Accoglie in parte.

Alesi c. ministro LL. PP. – Est. Di Fratta – Accoglie per quanto di ragione.

Colosi c. Ministro Interno, Cambria e Com. di Reggio Calabria – Est. Pellecchi. Rinvio alla Cassazione.

Comune di Santa Cristina e Bissone c. Ministro Istruzione e Pacalini – Est. Pellecchi. Respinge.

Deputazione prov. Lucca c. Ministro dell'Interno – Est. Pellecchi. Inammissibile.

Del Conte c. Milesi e Consiglio prov. Avellino – Est. Pinckerle. Accoglie.

Melata c. Ministro Finanze – Est. Pinckerle. Respinge.

Amatucci c. Capozzi – Est. Pinckerle. Respinge.

Amatucci c. Capozzi – Est. Pinckerle. Interlocutorio.

Comune di Lucignano c. Ministro Interno – Est. Cristofanetti. Interlocutorio.

Comune di Bucine c. Ospedali Riuniti di Roma. Est. Barcati. In parte respinge ed in parte ordina incombenti.

Comune di Borgo Velino c. Ministro Interno.

Discussioni 5 giugno 1907.

Comune di Ponte di Legno c. Ministro Interno e Favallini – Rel. Faria. Esclusione dal pascolo di bestiame forestiero.

Caponetti c. Ministro Istruzione e Com. Raddusa – Rel. Mariotti. Nomina di maestra.

Cancellare ed altri c. Ministro Poste – Rel. Pinckerle. Nomina ricevitore postale.

Lomonaco c. Ministro Guerra e Campo – Rel. Di Fratta. Esclusione quadro avanzamento.

Provincia di Como c. Provincia Novara – Rel. Cagnetta. Spedalità Mantecatti.

Testa c. Ministro Poste – Rel. Cagnetta. Servizio appoggio fili telegrafo.

De Biasi c. Ministro Guerra – Rel. Pellecchi. Colonnello escluso dal quadro avanzamento.

Chiola c. Ministro Guerra – Rel. D'Agostino. Tenente colonnello, collocato a riposo.

Megna c. Capitano Porto di Napoli – Rel. Cristofanetti. Cancellazione dal registro dei piloti pratici.

Mazzo c. Barillari – Rel. Cristofanetti. Elezioni comunali.

La Torre c. Ministro Istruzione – Rel. Vanni. Esclusione dal concorso di maestro

Comune Milano c. Ministro Interno e Com. Cassano – Rel. Barcati. Specialità.

Randelli c. Comune di Massa Marittima – Rel. Biscati. Limite sovrimposta comunale.

SCIENZE E LETTERE.

Heidelberg, 5 — Stanotte è morto il celebre filosofo **Kuno Fischer**.

Nato a Sandewalde (Slesia) il 23 luglio 1824, studiò successivamente filologia, teologia e filosofia a Lipsia, a Halle e Heidelberg. Professore all'Università di Jena, vi si acquistò presto grande fama e vi insegnò durante venti anni.

Nel 1872 Kuno Fischer fu nominato professore di filosofia all'Università di Heidelberg.

Era autore di alcune opere di filosofia dogmatica, nelle quali si mostra arditamente attaccato, malgrado alcune divergenze, alle idee di Hegel.

Ma Kuno Fischer era soprattutto uno storico della filosofia, come lo dimostra la sua opera « Geschichte der neuern Philosophie, notevole per abbondanza di erudizione, chiarezza di interpretazione, larghezza di critica ed eleganza di lingua.

Troppo lunga sarebbe l'enumerazione dei molti suoi lavori, alcuni dei quali sono stati tradotti in varie lingue.

Cronaca di Roma

Quirinale. — Ieri mattina i rappresentanti di Nizza, signori consiglieri Randon, Isnard, Alivan, Rebagliati, Bonfiglio, Audiberti, Passeroni, Clerino e Canvin, in vetture del Municipio, si recarono al Quirinale. Il Re li ricevette, trattenendoli a lungo in amabile colloquio.

Vaticano — Essendo terminati gli esercizi spirituali, ieri mattina il Papa ha ricevuti S. E. il card. Satolli, vescovo di Frascati, arciprete della Basilica Lateranense e prefetto della S. C. degli Studi; S. A. il conte de Leiningen e mons. De Montel, decano della S. Rota.

— Questa mattina alle ore 7.30, nella chiesa di S. Maria della Scala, S. E. il card. Merry del Val compirà la consacrazione episcopale di mons. Paolo Farruyia, ausiliare del vescovo di Malta.

S. P. Q. R. — La seduta del Consiglio comunale è stata indetta per mercoledì p. v. col seguente ordine del giorno:

— Dimissione del Sindaco.
— Dimissione della Giunta.
— Nomina del Sindaco.
— Nomina della Giunta.

I nizzardi in Campidoglio — Ieri i rappresentanti del Municipio di Nizza, venuti in Roma per le feste garibaldine, si recarono in Campidoglio a salutare il Sindaco Cruciani-Alibrandi.

La rappresentanza lasciò 500 lire a scopo di beneficienza.

Il corteo nazionale al Gianicolo. — Il corteo, promosso dal Comitato parlamentare per le onoranze a Garibaldi, muoverà oggi verso il Gianicolo, alle ore 17.30, partendo dal Campidoglio, nell'ordine seguente:

1.o scaglione (Riunione sulla piazza Aracoeli) – Plotone vigili, consorzio comunale, affusto di cannone con corona di bronzo, ministri, sotto-segretari di Stato, Presidenza del Comitato parlamentare, alte cariche dello Stato, rappresentanza del Senato, rappresentanza della Camera dei deputati, senatori, deputati, labari dei Rioni di Roma, Municipio di Roma, ufficiali regio esercito in divisa, funzionari delle pubbliche amministrazioni e relative Associazioni.

2.o scaglione (Riunione sulla piazza del Campidoglio a sinistra) – Musica militare, mille di Marsala e veterani, garibaldini, reduci patrie battaglie e relative Associazioni. Associazioni militari in congedo.

3.o scaglione (Riunione sulla piazza del Campidoglio a destra) – Musica pompieri di Nizza, rappresentanze estere, musica militare, rappresentanze comunali e provinciali (ordinate per lettere d'alfabeto delle rispettive provincie).

4.o scaglione (Riunione in via Tor de' Specchi e piazza Campitelli) – Musica militare, Università ed altri Istituti d'istruzione. Associazioni civili, Società di tiro a segno, Società ginnastiche scolastiche, Collegi, Scuole e Ricreatorii, plotone guardia municipali.

La direzione del corteo sarà la seguente:

Direttore generale comm. Magagnini, aiutante ten. Viola.

Lo scaglione: on. conte Negri De Salvi, gen. Pittaluga, aiut. cav. Hirsch.

2.o scaglione: on. princ. Ruspoli, on. Cavalieri, aiut. cav. dott. Bibolla.

3.o scaglione: on. Calajanni, aiutanti cav. Jeracce e cav. avv. Costanzo.

4.o scaglione: magg. Montaguti, ten. ing. De Cristofaro Francesco, aiut. sig. Pacifico.

— Il Comando del Distretto militare di Roma comunica che gli ufficiali in congedo i quali intervengano al Corteo nazionale, che muoverà alle ore 17.30 di oggi dal Campidoglio per recarsi al Gianicolo, qualora intendano la divisa militare faranno uso dell'uniforme ordinaria.

— *Fratellanza Militare Umberto I* — Tutti i soci, fregiati del distintivo, sono pregati di trovarsi alla sede oggi 7 corr., alle 16, per prender parte alla commemorazione di Garibaldi al Gianicolo.

— Alle 16 di oggi gli impiegati delle pubbliche Amministrazioni e le relative Associazioni si troveranno in piazza Aracoeli per partecipare al corteo organizzato dal Comitato parlamentare per le onoranze a Garibaldi.

Gli ufficiali che desiderano coadiuvare la presidenza del Comitato parlam. nell'ordinamento del corteo, sono pregati di trovarsi, dalle 9 alle 10 di stamattina, alla sede del Comitato in via del Giardino 62.

I panattieri contro la Camera del lavoro. — La Lega di resistenza Operai panattieri, in seguito all'ultimo sciopero, ha deliberato all'unanimità di distaccarsi tanto dalla Federazione nazionale dei lavori dell'Arte Bianca, quanto dalla Camera del lavoro.

Le ragioni che l'hanno indotta a tale deliberazione sono:

Per quanto riguarda la Federazione

1. Per non aver partecipato alla Lega la deliberazione presa dal Comitato centrale nella domenica 23 sulla cessazione dello sciopero, mentre era partecipata all'Agenzia Stefani alla quale la Lega non poteva prestare alcuna fiducia.

2. Per non aver dato notizia in merito alla situazione richiesta telegraficamente.

3. Perchè – dice la circolare – si è voluto, (mentre non era lecito) troncare così malamente tanta bella prova di solidarietà, data nell'occasione da molte Città d'Italia, colla ripresa del lavoro; mentre se lo sciopero si fosse ancora protratto per qualche giorno la vittoria non poteva mancare.

Per quello poi che riguarda la Camera del lavoro il Comitato nel prendere il suo deliberato, altro non fece che secondare il desiderio della classe, la quale, in ben sette Comizi, (e segnatamente al Comizio dei Comizi tenuto alla Casa del Popolo ed al quale aveva preso formale impegno di mandare uno dei suoi Commissarii) ha dimostrato la sua meraviglia ed il suo sdegno ad un tempo per la *latitanza* a cui si sono abbandonati i sigg. Commissari in altrettante occasione, coll'abbandonarci a noi stessi – dice la circolare – in un periodo di lotta cruenta quando più sentivamo il bisogno dell'appoggio incondizionato dell'istituzione madre: non solo: ma anche per la risposta spavalda che il segretario stesso della Camera del lavoro fece al nostro compagno Benedetti, il quale avendolo incontrato per via Bonella nel periodo della lotta e domandatogli il perchè nessuno si faceva vivo ai nostri Comizi, rispondeva: « che i Commissari della Camera del lavoro non erano dei stipendiati e che perciò non potevano stare a nostra disposizione ».

Quindi guerra in famiglia.

Conseguenza di tutto ciò un Comizio di classe per domani alle 11 alle Mergherolle, onde decidere il da farsi in seguito alla risposta data dal Governo in merito all'abolizione del lavoro notturno.

L'inaugurazione della Piazza dell'Isola di Caprera — Un piccolo corteo, composto della fanfara di Massa-Carrara, di un nucleo di garibaldini, comandati dal capitano Baldassani, un simpatico tipo di soldato, che pretendeva dal vecchio plotone delle evoluzioni spedite poco conciliabili con l'età dei suoi dipendenti, che in massima parte avevano fatto parte della Società dei garibaldini di Bologna, della Società delle patrie battaglie di Mantova, del Comitato popolare delle feste centenarie di Garibaldi, del Circolo Giordano Bruno, del signor Gaetano Di Fronzo, rappresentante dei garibaldini di S. Paolo del Brasile, del sig. Francesco Carlesi, rappresentante i reduci delle patrie battaglie di Montevideo, del sig. Borsari Pietro per i superstiti garibaldini « Nicola Fabrizi » di Modena, dei consiglieri comunali avv. Sereni ed Amici, si recò alla bancaia di Porta Pia, a deporre una corona ai gloriosi caduti del 1870.

Il corteo poi si diresse al quartiere nomentano, dove si stanno eseguendo le case della « Cooperativa alloggi per gli impiegati, » per inaugurare la nuova piazza.

Ivi si trovavano il min. Rava, il sotto-segretario di Stato Cottafavi, l'on. Ruspoli rappresentante il Comitato parlamentare, l'on. Gattorno per Comitato popolare, il pres. della Cooperativa on. Tommaso Treves, il vice-pres. Piastri, i membri del Consiglio direttivo colonn. Boggianchino, cav. Barile, rav. Castelli, cap. Lovelli, cav. Mariotti, segretario Palumbo, il comm. Magagnini, Ribalta, Jerace, Caruso ecc.

Lo sterrato era tutto adorno di bandiere e grandi pennoni sendevano dai balconi dei villini e delle case in costruzione.

La epigrafe della lapide, scritta per ora sulla tela, dice:

QUESTA PIAZZA
CHE L'ISOLA SACRA
A
GIUSEPPE GARIBALDI,
COL NOME RICORDA
IL COMITATO
PER LE ONORANZE CENTENARIE ALL'EROE
NEL DI VI LUGLIO MCMVII
INAUGURAVA

Parlò per primo la parola il sig. Treves, il quale porto il saluto ai convenuti.

Dopo aver rilevato che la piazza doveva intitolarsi dal nome di una città irredenta, da Trieste, augurando il Comitato che avesse proposto di nominarla da Caprera.

— Qui — disse — in luogo ove vivranno gli umili, sarà giustamente ricordato l'eroe dell'umiltà. Termino portando alla memoria dell'on. Luzzatti, dolente di non aver potuto partecipare alla festa geniale.

L'on. Gattorno, presidente del Comitato popolare, ricorda in virtù di Garibaldi e ringrazia la Cooperativa degli impiegati di avere degnamente ricordato il grande fattore della libertà italiana.

In ultimo l'avv. Trompeo pronunciò un applaudito discorso per elogiare gli impiegati che si preparano a far sorgere un nuovo elegante quartiere, dando prova di costanza e di unione.

Quindi gli invitati si recarono a visitare le case degli impiegati. In quella dell'undere del Ministero delle Finanze Menaguale fu offerto un rinfresco.

L'on. Cottafavi strinse affettuosamente la mano al suo dipendente, dicendosi lieto di essere ospitato in casa sua. Il povero usciere, commosso per tanto onore, non sapeva di ringraziare.

Il ministro Rava brindò alla Cooperativa, compiacendosi ch'essa fosse mossa da due ideali: quello della famiglia e quello della patria. Quel'o della famiglia che ha spinto i soci a riunire i loro forze per fare il proprio nido, quello della patria che li ha spinti a mettere ad una piazza il nome di Caprera.

Poi on. Rava e Cottafavi visitarono l'intera quartiere, accolti festosamente da tutti gli intervenuti.

Matrimoni — Ieri, prima da S. Em. il card. Cassetta per la funzione religiosa e poi al Campidoglio per funzione civile, si sono uniti in sposalizio don Augusto Tortonia, lo celebrato il matrimonio del tenente dei bersaglieri Do Ferrante colla signorina Ida Danesi. Due nomi assai simpaticamente noti nel mondo romano. Il tenente De Ferrante è l'*enfant gâté* dei salotti: il cav. Danesi è l'intelligente fondatore e direttore d'uno dei primi stabilimenti d'arti grafiche d'Italia.

Testimoni della sposa erano Francesco Paolo Michetti, il celebrato pittore, e il comm. Barilari dello sposo, il march. Calabrini e il principe Ruffo di Palizzolo.

Dopo una colazione al *Grand Hotel* la coppia di sposi partì per Vallombrosa, salutata alla stazione dai parenti ed amici.

La rabbia canina. — In seguito alla recrudescenza della rabbia canina nei dintorni di Roma, il sindaco ha pubblicato il seguente manifesto:

I proprietari o detentori dei cani vengono richiamati severamente all'obbligo di tenerli costantemente muniti della museruola prescritta dai vigenti regolamenti.

La museruola dovrà essere costruita in modo che l'animale non possa mordere, e l'obbligo suddetto viene imposto non solo pei cani lasciati liberi o condotti al guinzaglio, ma anche per quelli che trovansi nei pubblici esercizi, nei locali accessibili al pubblico, nonchè per quelli di guardia nelle ville o nei terreni coltivati, tanto in città quanto nei suburbio e nell'Agro Romano.

I cani da guardia durante il periodo notturno tenerli solidamente legati durante il giorno.

Dall'obbligo della museruola sono esclusi i cani da caccia durante la battuta e lungo il tragitto di andata e ritorno fuori di città, e quelli da pastori, purchè i cacciatori li conducano al guinzaglio.

Quando, per condizioni fisiche dell'animale, la museruola non potesse essere tollerata, purchè tuttavia l'animale sia incapace di mordere, dovrà il proprietario munirsi di un permesso temporaneo e di un contrassegno che sarà rilasciato dall'Ufficio d'igiene in seguito a visita del veterinario.

Non potranno peraltro i cani senza museruola essere lasciati liberi neppure momentaneamente per le pubbliche vie e nei locali accessibili al pubblico ma dovranno essere tenuti sempre al guinzaglio.

Tiro a segno nazionale. — I soci sono invitati a riunirsi domani, alle ore 16, in via Tor de Specchi, interno alla sezione sociale ed a quella dell' « Unione dei tiratori italiani » per prendere parte al grande corteo, che muoverà dal Campidoglio per recarsi al monumento di Giuseppe Garibaldi al Gianicolo.

Educatorio « G. Garibaldi. » — Non ultimo nella manifestazione patriottica di ieri fu l'Educatorio che porta il nome dell'Eroe.

Il benemerito presidente, avv. Camillo Giuliani, ha avuta la buona idea di festeggiare la data memorandia, con una conferenza educativa ai fanciulli ricoverati nell'istituto, sopra la figura del grande.

E alle 18 di ieri, presenti tutti i componenti la Giunta esecutiva, tra cui notai, oltre il presidente, i vice-presidenti comm. Trompeo e Marullo, i dott. Pagani e Fabiani, il prof. Cancellieri, il cav. Ronchesti, il cav. Cornelio con la signora, il direttore Fasioli, trattegnò la figura di Garibaldi di fanciulle, suscitando gli slanci a non dimenticare le opere compiute da Lui, opere improntate alla bontà, al coraggio, alla giustizia, alla incessante operosità.

L'avv. Giuliani rivolse anch'egli ispirate parole ai fanciulli, i quali risposero cantando l'inno fatidico, sotto la guida della brava sig.na Ida Fabbiani.

Al fortunati bambini la Giunta esecutiva offrì delle paste.

Il Colosseo illuminato. — Promossa, a scopo di beneficenza, dal Comitato popolare per le onoranze a Garibaldi, ieri sera l'illuminazione del Colosseo a lume di bengala.

Lo spettacolo, affidato alle ditte Marazzi e Papi, riebbiamo, come di solito, gran folla.

Durante le proiezioni furono eseguiti scelti pezzi di musica.

Risultati della tombola telegr. naz. — Fino a tutto ieri furono presentate alla Commissione esecutiva le seguenti cartelle che avrebbero conseguita la vincita.

Cartella N. 3 del registro 14127, vincente col N. 57, 28° estratto, venduta in Livorno; cartella N. 40 del registro 48757, vincente col N. 32, 81° estratto, venduta in Roma e cartella N. 15 del registro 39428 vincente col N. 88, 32° estratto, venduta a Marcianise (Provincia di Caserta) e la cartella N 4 del registro 2245 col numero 82, 31° estratto, venduta a Mariano Comense.

Furono, inoltre, presentate 110 cartelle concorrenti alla ripartizione del premio di L. 40 mila.

Istituto nazionale per l'educazione fisica. — Domani, domenica, alle ore 11, nel Palazzo dell'Esposizione delle Belle arti, avrà luogo l'inaugurazione della Mostra dei modelli della Targa-premio presentati al concorso indetto dall'Istituto nazionale per l'educazione fisica.

La Mostra rimarrà aperta al pubblico sino al giorno 29 corrente dalle ore 9 alle 12 e dalle 16 alle 19.

Pei garibaldini. — A scanso di equivoci ci si prega di prevenire chi ne possa avere diritto che la domanda per la ripartizione del milione, destinato ai garibaldini poveri, dovranno essere rivolte direttamente al Ministero della guerra e non pel tramite del Comizio del Vaticani.

Conferenze. — Oggi, alle 17,30, il prof. Luigi Pasquali terrà una conferenza sui principali monumenti della Grecia antica, nell' Auditorium annesso in via Porta S. Sebastiano 1 bis. V.

La riunione è alle 17 all'Arco di Costantino.

Società Tiro a volo « Lazio ». — Nelle elezioni delle cariche sociali fatte dall'assemblea generale del 6 corr. vennero eletti i sigg.: Garzoni G. Battista, presidente — Moriggia ing. Romolo e Simonelli Alcide, vicepresidenti — Settimini Luigi, segretario — Moro Amulio, cassiere — Vitteggia Francesco e Bergonzini Giulio - Sirani Domenico Guelfi Vincenzo - Clucker Rinaldo - Mori Raimondo — Pistracci Filippo e D'Andrea G. Battista, consiglieri — Bellosi Giuseppe e Calvi Pietro, revisori.

Protezione animali — Gli ispettori della Società romana per la protezione degli animali, prestando servizio in Roma, Anzio, Monterotondo e Spoleto durante lo scorso giugno, hanno compiuto le seguenti operazioni:

Veicoli — A cui attaccavansi animali di rinforzo 549 - equilibrati 398 - diminuiti di carico di merci 85, di persone 1032.

Cani sciolti — Bastoni semplici 288 — con punte 4 - palo 1 - denti a cimarata 4 - morgie 8 - nervo 1 - rotelle 4 — cane per caccia agli uccelli 2 — mazzafrusto 4 - pala 1.

Contravvenzioni — Per carico accessivo 10 - per inabilità 3 - per percosse 27 - per piaghe 22 - per zoppia 16 — per frustate brutali 4 - per maltrattanza 5 - per caccia agli uccelli 2.

Operazioni diverse — Fermati due cavalli datisi alla fuga - soppresso un mulo malato.

Animali sofferenti letalizzati — Cani 18, gatti 77.

Prima di partire per la villeggiatura fate ultima cosa provvedersi di caffè crudi e tostati presso l'antico stabilimento di torrefazione G. Buscaglione — Via Propaganda 17-18-19 — Telefono 27-59.

Sei bellissimi ritratti a busto inviati L. 1,60. G. Berghese, fotografo, Corso V. E. 178bis. Specialità per ritratti di bambini.

Provate il vero Liquore Strega Alberti

Piccola Cronaca.

Telefono: Redazione 12-37 - Ammin. 12-34

Gl'incerti del pedismo. — Armando Franceschetti, di anni 34, da Pisa: ieri giunse in Roma proveniente a piedi da Napoli.

Entrato in una osteria in via Appia Nuova, colto di malore cadde a terra accusando un forte dolore alla spina dorsale.

Fu condotto all'ospedale di S. Antonio ove i sanitari si riservarono il giudizio.

Identificazione. — Il vaccaro ucciso dal toro, nella tenuta Rispoli, in via Appia Nuova, ieri è stato identificato per Pietro Pellicchetti, di anni 72, da Sassoferrato.

Investimento. — Ieri sera, alle 17,30, in via del Serpenti la vettura elettrica N. 364, della linea S. Pietro-S. Giovanni investì il capo mastro al Ministero delle finanze, Lorenzo Bonafedi, di a. 67, ab. in v. Montebello, 17.

Questi subì delle fortunatamente fuori delle rotaie riportò due leggere ferite al gomito destro ed alla testa, giudicate alla Consolazione guaribili in 10 giorni.

Chiusasi a Monterotondo. — Ieri sera, alle 22, si recarono all'ospedale di S. Antonio i ventotti di giornali Domenico Spoziani, di a. 28, e Cesare Face, di a. 26, ed il libraio Francesco Montini tutti con ferite contuse alla testa, che dissero aver riportato in un tafferuglio accaduto a Monterotondo dopo la partenza del pellegrinaggio di Mentana.

Furono giudicati guaribili in 10 giorni ciascuno.

Arresti di ladri. — La squadra investigatrice, diretta dal vice Commissario Monaco e dal delegato Abate, riuscì ad arrestare i ladri che, come è noto, derubarono, visitarono l'appartamento del prof. Orrei e del collega Stanis. Manca, in via Frattina.

Saputo che l'orologio d'oro era stato venduto per 70 lire al Sarto Mario Giovagnardo, abitante in piazza del Drago 6, i funzionari riuscirono ad identificare i due ladri nelle persone di Alfredo Livi, di 20 anni, e Alfredo Zampa, di 28 anni arrestati, seguendo dapprima i messi presso alle strette, finirono col confessare che avevano ricevuto l'orologio da un certo Ignazio Rossetti, il quale aveva loro confidato di aver commesso il furto insieme a un certo Romolo Caivani.

Il Rossetti dichiarò, inoltre, di aver pignorata la rivoltella presso un'agenzia in piazza del Fico, e di avere speso tutto il danaro, gittando via il portafogli.

Calvani e il Rossetti, anch'essi arrestati, furono inviati insieme agli altri due a Regina Coeli.

Feriti investiti — Il quattrenne Ernesto Crocci, abitante in via degli Strengari 39, nel pacifiere due ragazzi che si bisticciavano al Lungo Tevere Vallati fu, da uno di essi, ferito di colpello alla sinistra.

Trasportato alla Consolazione vi fu trattenuto in osservazione.

Cadavere ripescato — Ieri il fonditore Giuseppe Pieroloni, di 19 a., ab. al Poligono di Tiro all'Acquacetosa, e il barcaiuolo Orazio Aspeti, di 26 a., ab. in v. Panico 1, percorrendo il Tevere, nel tratto fra Ponte Umberto e Ponte S. Angelo, ripescarono il cadavere d'un ragazzo, deponendolo sulla banchina sinistra. Chiamata la guardia municipale Felice Barozane, questa piantonò il cadavere, dopo avere avvertito le autorità.

Il disgraziato fanciullo fu, quasi subito, identificato per Goffredo Perazzelli, di 7 a., ab. con la madre Palmira, di 33 a., in v. dei Coronari 150; egli, la mattina di mercoledì, incontrò dei compagni suoi coetanei sulla banchina del fiume presso Ponte Umberto, ora caduto nell'acqua.

Ferimento — Ieri il cuoco Augusto Zaccheti, ricoverato all'ospedale nella tenuta del Quirino in via delle Vergini dopo alcuni giorni di assenza per malattia, venne a tite col facchino italo Gia, addetto allo stesso locale, il quale gli rimproverò di avere riferito ai padroni che egli, tutte le volte che aveva occasione di scendere in cantina, non mancava di rinfrescare la fauci col miglior vino.

Passati dalle parole ai fatti, il Chierici, preso un coltello, feri gravemente lo Zaschetti il quale, trasportato a S. Giacomo, fu operato di laparatomia e trattenuto.

Il feritore si costituì, dopo poco, al Commissariato di Trevi.

Negli ospedali — Aida Ciumei, di anni 27 abitante in via del Caravita 6, da parecchio tempo sofferente, ingoiò ieri quattro pasticche di sublimato.

Alla Consolazione si riservarono il giudizio.

— Il fabbro Alceo Scheletti, abitante in via Rodoni 10, cadde ieri da un albero presso la Basilica di S. Paolo.

Fu trasportato alla Consolazione.

— L'ortolano Emilio Grasiani di anni 14, abitante in via Laurina 41, fu ieri, in via Rosa, colpito da insolazione.

I sanitari di S. Giacomo si riservarono il giudizio.

— Allo stesso ospedale fu accompagnato e trattenuto in osservazione il muratore Pietro Giannini di anni 45, abitante in via Luigi Santini 7.

Il disgraziato, lavorando nel palazzo del Drago in via in Arcione, cadde da una scala a piuoli riportando contusioni alla testa e alla schiena.

Musica in piazza Colonna. — Ecco il programma che eseguirà il concerto municipale, dalle ore 21 alle 23:

1. Novaro: « Il Canto degli Italiani » — Pieracini: « Garibaldina » Grido di guerra dei volontari del '66 — Olivieri: « Inno di Garibaldi — 2. Beethoven: « Egmont » Ouverture — 3. Mosert: Larghetto e Minuetto — 4. Wagner: Marcia funebre di *Sigfrido* sul « Crepuscolo degli Dei » — 5. Puccini « La Bohème » fantasia — 6. Rossini: « L'Assedio di Corinto » sinfonia.

Musica in piazza della Stazione (Ieri arrivi) — Ecco il programma che vi eseguirà il Concerto Municipale, diretto dal maestro Cecconi, dalle ore 7 1/2 alle 10 1/2 pom.:

1. Tarditi: Marcia militare — 2. Tarditi: I baci degli angeli, valtzer — 3. Verdi: Giovanna d'Arco, sinfonia — 4. Pistow: Dustio nell'opera Maria — 5. Filippa: Fantasia descrittiva: Nonna in montagna — 6. Verdi: Atto I Traviata — 7. Tarditi: Jolanda, mazurka — 8. Gentelli: Passo doppia sinfonico: L'Italia riconosciente.

RISTORANTE REGINA
Via Agostino Depretis 89-90, Tel. 37-14
Salone, giardino sfarzosamente illuminato
Colazioni e pranzi alla carta ed a prezzo fisso.
—(GABINETTI RISERVATI)—
Uno dei più eleganti ritrovi della Capitale
Aperto fino al mattino.

SCAMPOLI.
La vendita di scampoli nei Magazzini **Eugenio Fiorentino**, *Tritone 18-23* continua fino a mercoledì 10 luglio — prezzi ridottissimi, vero occasioni per fare ottimi acquisti.

GRAND HOTEL MIRAMAR - Posillipo
Vedi quarta pagina.

Stabilimento Termale Civitavecchia
Direttori: T. e R. ALESSANDRI
Consulenti Prof. G. BACCELLI e F. DURANTE
Bagni termali, doccie, FANGHI, utilissimi nelle malattie artritiche, reumatiche, gottose, diatesi urica, sciatiche, nevralgie, ecc.
Massaggio semplice ed elettrico. Applicazioni elettrostatiche, faradiche e galvaniche.
Albergo - Ristorante - Illuminazione elettrica

PAVIMENTI
TAPPETI DI LINOLEUM
provvisiatti, fissi, trasportabili, sovrapponibili, da chiunque si pavimento senza lavorelli, in colla, in cando, l. 3.90 e sui al metro q.
Daniele. Via Cavour 217-219

FERRO-CHINA-BISLERI
L'LIQUORE TONICO
RICOSTITUENTE
DEL SANGUE
NOCERA-UMBRA
(SORGENTE ANGELICA)
Acqua Minerale da Tavola

Ultime Notizie

Il Senato di ieri.

Esauri l'esame del disegno di legge sull ordinamento giudiziario approvandone tutti gli articoli.

Oggi riposo, domani seduta a ore 15.

La Commissione d' inchiesta per l'esercito.

Alle ore 11 di ieri mattina, nella sede dell'ispettorato di artiglieria si è riunita la Commissione incaricata di indagare sul servizi dipendenti dal Ministero della guerra, presenti tutti i Commissari, meno gli on. senatore Baldissera e deputato Fusinato.

Il Presidente del Consiglio, on. Giolitti, insediò la Commissione, ringraziando vivamente tutti i commissari di avere accettato il delicato incarico.

Ricevè l'importanza del compito affidato alla Commissione. Dichiarò che il Governo mette a disposizione della medesima tutti i mezzi che le possano occorrere e lascia ad essa la libertà di scegliere fra i funzionari dello Stato quelli che la Commissione crederà meglio, quali segretari.

Dopo queste dichiarazioni il Presidente del Consiglio si accomiatò e la Commissione iniziò i suoi lavori.

La Commissione si è costituita nominando Presidente l'on. senatore Taverna e v. Presidenti gli on. senatore Di Broglio e deputato Finocchiaro-Aprile.

La Commissione ha nominato poi una Sottocommissione, composta degli on. Di Broglio, Bertolo e Del Balzo, con incarico di formulare il programma dei lavori.

Questo programma sarà presentato e discusso nella seduta di martedì prossimo, e si riferirà specialmente alle questioni più urgente, quelle cioè dell'artiglieria da campagna.

È probabile che dopo la discussione di tal programma di lavori, la Commissione, per dare un esempio pel principio in agosto all'esecuzione di essi con l'esame di documenti, l'audizione di coloro che saranno chiamati a riferire e la visita a poligoni e stabilimenti.

La transazione del palazzo di Giustizia.

Il progetto delle maggiori spese per i lavori del pal. di Giustizia si è salvato alla Camera per pochi voti. Lasciando i commenti ai giornali del Blocco popolare, che uun fisteranno di certo, ed i Deputati Romani, che una osservazione ed a questa: che quando si tratta di arbitrati di questo genere, è prudenza, per non dire correttezza, lasciare i deputati, qualunque sia l'affizio che coprono e la professione che esercitano fuori della Camera.

Mentre in materia d'incompatibilità prevale in Italia un giacobinismo spinto all'eccesso, nessuno si passa sopra a queste incompatibilità, nei casi in cui esso esistono.

Il riposo settimanale.

Oggi sarà presentata alla firma Reale la legge sul riposo festivo.

Presso l'Ufficio del Lavoro, intanto, sono già iniziati i lavori per la preparazione del regolamenti speciali in modo da giungere nel più breve termine possibile alla applicazione della legge.

Il regolamento che riguarda il commercio sarà compilato per primo, fu modo che l'applicazione della legge possa avvenire entro l'anno.

Ministero Interno.

Il Sottosegretario di Stato on. Facia è partito per Pinerolo, ove passerà qualche giorno presso la propria famiglia. Ritornerà a Roma prima che il Presidente del Consiglio lasci la capitale.

E' stato sciolto il Consiglio comunale di Noto (Siracusa) e ne è stato nominato R. Commissario il dott. Cesare Rascone, consigliere di Prefettura.

Gli scioperi agrari nel Ferrarese.

A Montelottoro si è aperta tra i deputati una colletta a favore degli orfani del fattore Barlani, ucciso giorni fa dai leghisti in isciopero presso Argenta.

Furono sottoscritte più di 1000 lire: a mezzo dell'on. Niccolini 1000 sono state subito inviate alla vedova dell'ucciso.

La sottoscrizione parlamentare resta aperta.

L'assassinio proditorio a tradimento del Burioni, le conferma dell'autorità giudiziaria dell'arresto dei mandanti leghisti, gravemente indiziati, ed ora il nuovo assassinio di Portomaggiore,sono tutti nuovi segni che si vengono ad aggiungere agli altri per rivelare il carattere di queste agitazioni.

Non si tratta di un movimento economico per aumento di mercedi: nè l'agitazione ha lo scopo di conseguire una più evoluta forma di contratto di lavoro, tanto è vero che con la violenza si tenta di impaurire tutti quei lavoratori appunto, che sono legati ai padroni da contratti di compartecipazione al prodotto, perchè essi lo aciudano o lo infrangano.

Non è dunque una competizione economica, nella quale il Governo possa rimanere neutrale spettatore del disastro. E' un movimento scomposto di violenza e di sopraffazione, ispirato da settari: tanto è vero che in tutto il Copparese vi è stato il ritorno quasi immediato al lavoro, dopo le severe misure delle autorità e gli arresti di alcuni di questi.

E data la natura del movimento, era questa la via da seguire.

Le ultime notizie pervenute al Ministero nella giornata di ieri danno completa la ripresa dei lavori agricoli a Copparo.

Le intimative ripese nei Comuni di Migliarino e Massafiscaglia coll'intervento dell'on. Montemartini portarono ad un componimento e la mietitura sarà subito ripresa.

L'incendio avvenne con un lieve aumento di mercede e l'affidamento di una revisione dei patti per l'anno agrario 1908.

In altri punti vi fu una ripresa parziale del lavoro: l'accordo di Ferrara fa ritenere che si riuscirà ad eguale risultato anche a Massafiscaglia e Migliarino.

Lo sciopero continua ancora a Porto Maggiore e in parte ad Argenta, ma, a differenza di ieri, è avvenuto a Copparo, senza violenze, tantochè l'autorità locale non è stata costretta ad intervenire, ciò che non toglie il grave danno di veder perduti il raccolto se non si riesce subito ad un accordo.

Il secondo delitto dei leghisti.

Telegrammi da Ferrara dicono che la seconda vittima delle violenze leghiste, il Giulio Margonari, è morto stamane all'ospedale di Portomaggiore, è un po' migliorato, onde non si dispera di salvarlo.

E' accertato che il malcapitato attraversava i campi per portare una lettera ad un ufficiale in servizio a Benvignente (Argenta).

Le alacri indagini delle autorità hanno condotto all'arresto di un tale Pasquale Bolfrini, di anni 40, provvisorio indiziato come complice del delitto, di cui è stato trovato pure il cappello.

Si è sulle traccie degli autori principali.

Il mancato sciopero di Venezia.

In seguito all'aborrito sciopero generale a Venezia, cui non si associarono nè i lavoratori del porto, nè i tipografi, dopo lunga e vivace discussione, i promotori dell'agitazione hanno deliberata la ripresa del lavoro.

Tutti gli scioperanti sono tornati ieri al lavoro salvo circa 150 addetti alla fabbrica di orologi Sorgue. Le indevoli disposizioni prese dalle autorità locali hanno impedito che si verificasse il minimo incidente.

Ministero Guerra.

Stato Maggiore Generale dell'esercito.

Il M. generale Masi cav. Tullo è collocato a disposizione del Ministero delle finanze.

Il colonnello Oro cav. Pasquale è promosso M. generale e comandante la brigata Ferrara.

Al T. generale Mazza cav. Francesco, comandante il XII Corpo d'Armata (Palermo), è concessa la medaglia mauriziana per il merito militare di dieci lustri.

Ministero Grazia e Giustizia.

Commissione di statistica giudiziaria.

La Commissione per la statistica giudiziaria ha tenuto ieri la discussione sulla relazione del comm. Tami, circa il *ricovero dei minorenni per correzione paterna*, sulla quale hanno parlato, oltre il presidente, sen. Faltrami-Scalia, i commissari Arcioli, Penserini, Lacchini, Doria, Buccarani, Mortara.

Il seguito della discussione è stato rinviato ad oggi.

Ministero Poste e Telegrafi.

Proventi postelegrafici.

Le entrate dell'Amministrazione delle Poste e dei Telegrafi nell'esercizio finanziario 1906-907 ammontarono a lire 109,081,869 e superarono di lire 6,928,574 quelle del precedente esercizio 1905-906.

Ministero Lavori Pubblici.

Nuovi lavori.

L'on. Gianturco ha autorizzato per il complessivo ammontare di lire 500,000 l'esecuzione dei seguenti lavori e delle consolidate provviste nell'interesse del servizio generale:

Forniture di acqua del Serino sulle calate del vecchio e del nuovo porto di Napoli fino al 30 giugno 1910 — lire 156,000.

Chiusura, mediante banchina in muratura del vecchio scalo d'alaggio in sinistra del porto canale di Rimini — lire 16,200.

Manutenzione semestrale delle opere d'arte ed accessori del porto di Brindisi (Lecce) — lire 288,180.

Manutenzione triennale delle opere d'arte del porto di Porto Torres (Sassari) — lire 19,050.

Fornitura dell'energia elettrica e manutenzione dello impianto dell'illuminazione elettrica nel porto di Ischia nel seiennio 1907-1913 (Napoli) — lire 23,400.

Ministero Marina.

Le RR. navi « Sterope » giunta a Smirne il 5 « Pagano » giunta a Gaeta il 6 — « Rimorchiatore 23 » partito da Spezia il 6 — « Betta 11 » partita da Spezia il 6.

Le rappresentanze del Parlamento a Caprera

I senatori e deputati inscritti pel secondo pellegrinaggio a Caprera, cui il ministro della marina ha offerto imbarco a bordo della r. nave *Lepanto* sono:

Senatori: Cavalli (dei Mille) - Balenzano - Astengo - Pierantoni - Veronese - Todaro - Biscaretti di Ruffì - e Annaratone.

Deputati: Bissolati - De Salvo - Rubini - Orlando S. - Costa Zenaglio - Teso - Galletti di Cadilhach - Bonacossa - Rossi G. - Pala - Callaini - Astengo - Bengolio - Valeri - Ciocci - Rondelli - Barzilai - più il consigliere di Stato comm. Salvarezza.

Il gruppo parlamentare, partito da Roma venerdì ne sarà pure ritornato. Fu tenuo speciale, ha salpato colà a ore 22 e sarà di ritorno a Roma stamane.

Alla Maddalena ha trovato un ufficiale superiore il Marina delegato dal ministro per l'accompagno a Caprera.

FRANCIA

(S) **Narbona**, 6. — Cinque arresti sono stati operati questa notte in seguito agli incidenti che seguirono l'arresto di Ferroul. Due degli arrestati sono all'ospedale, a disposizione delle autorità, tre sono imprigionati. Tre altri mandati di comparizione non hanno potuto essere eseguiti, le persone a cui si riferivano essendo assenti dal loro domicili. Sono state operate 82 perquisizioni, i cui risultati sono sconosciuti.

(S) **Telone**, 6. — Il curato di La Marte (Varo) ha trovato una nuova maniera di dire la Messa. Non avendo nè coro, nè cantori, nè chierici ha installato un fonografo che risponde ai suoi canti liturgici.

Quando il disco è finito, il curato abbandona l'altare, cambia il disco e ricarica l'apparecchio.

(S) **Parigi**, 6 — Il Consiglio dei ministri, tenutosi oggi all'Eliseo, si è occupato di varie questioni che sono all'ordine del giorno della Camera e sulle quali questa dovrà deliberare prima della chiusura della sessione.

Il Governo insiterà specialmente perchè la legge sull'annacquamento e sullo zucheraggio dei vini sia approvata definitivamente dal Parlamento prima delle vacanze.

Per quanto concerne il progetto di legge per l'imposta sul raddito, il ministro delle finanze, Caillaux, farà tutto il possibile perchè la discussione proceda nel modo più rapido.

GERMANIA

Berlino 6. — Il *Lokal Anzeiger* dice che la percuosspera è scoppiata in 26 vigne del Palatinato romano.

L'infezione, favorita dal tempo, si propaga rapidamente.

GRAN BRETTAGNA

Londra 6. — In un banchetto di banchieri e di negozianti alla Mansion House, il Cancelliere dello Scacchiere Asquith ha criticato la tendenza che si manifesta di biasimare il Governo quando la speculazione dei valori mercantili è cattiva.

Egli ha detto che ha fatto quello che poteva perchè le cose non andassero male.

Ha soggiunto constargli che la situazione commerciale è generalmente buona e che la riscossione delle pubbliche entrate procede in modo soddisfacente.

Borse e Mercati

Borsa di Roma. 6 luglio 1907.

Uno dei principali operatori della nostra Borsa diceva oggi che, malgrado l'ambrello, abbiamo finito con l'inzupparci. Ed è giusto che così sia.

L'andamento d'oggi è stato irregolarissimo, una alternativa di migliaria e di peggioramento, che ha poi preso il sopravvento sopra i corsi deboli di Genova.

Rendita contanti, 101.80 a 101.82 1/2: per fine 101.97 1/2 a 102.

Per i valori deboli in special modo il Carburo, le Kecka e l'Ansaldo. Il primo chiude a 1190 a le Kerka a 486 — l'Ansaldo a 273.

Gli altri valori chiudono come segue:

Banca d'Italia 1245 — Banca Commerciale 832 — Credito Italiano 573 — Banco Roma 108.25 — Acqua Marcia 1578 — Gaz 1110 — Condotte 894 — Ferriere 306 — Mesaltargico 165 — Piombino 268 — Animonio 270 — Lignite 110 — Immobiliari 282 — Impresa 199 — Beni Stabili 268 — Zuccheri 82.50.

CAMBI: Parigi chèque 100.00 — Londra 25.14 — Berlino 122.97 1/2.

Cambio dazio doganale 8 Luglio L. 100.00.

Il prezzo del cambio, quale risulta dalla media dei sindacati delle Borse italiane, è oggi (6) di L. 99.98.

Dal 8 a tutto il 14 luglio 1907 fino a L. 100 L. 100.00.

BORSE ITALIANE. — 6 Luglio 1907.

B. N. I prezzi sono fine mese.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita C 5%	101 75	101 90	102 03 1/2	102 10
id. id. fine	101 95	102 16	—	—
id. 3 1/2 %	101 —	101 20	100 95	101 30
Az. S. d'Italia	1243	—	1248 —	1248 —
Commerc.	832 —	834 —	832 —	— —
Cred. Ital.	573 —	570 —	575 —	— —
B. Generale	— —	20 —	— —	— —
Banco Roma	108 —	108 —	108 50	109 —
Ferr. Medit.	432 —	434 —	— —	434 —
» Merid.	680 —	684 —	685 —	687 —
Ac. di Terni	1486 —	1485 —	— —	— —
Veneta	— —	199 50	— —	— —
Nav. Gen.	460 —	458 50	— —	— —
Raffinerie	846 —	850 —	— —	— —
O. ferr. 3%	— —	342 75	— —	— —
Meridionali	— —	343 75	— —	— —
Fond. I. 4 1/2	— —	— —	— —	— —
» » 4	— —	— —	— —	— —
» S. Paolo	— —	— —	— —	— —
Cambi				
Francia vista	99 98	100 —	99 97 1/2	100 —
Berlino id.	122 95	122 97	122 97 1/2	123 02 1/2
Londra id.	25 14	25 14 5/8	25 15	25 14 1/2
Londra a 3 gm	— —	— —	— —	— —

BORSE ESTERE

	Parigi, 6	Apertura	Chiusura	Chiusura precedente
RENDITE	franc. 3% amm.	95 30	95 30	94 95
	ITALIANA 5%	65 12	65 20	64 95
	id. 3 1/2 %	non quot.	101 60	102 — ex
	Parigi	95 30	95 —	94 95
	spagnuola	95 65	95 —	93 — ex
	russe nuova. . .	— —	96 75	95 75
	portoghese. . . .	66 75	66 90	66 50 ex
	ungherese	— —	93 —	92 50 ex
	Egiziane 6 % . . .	— —	102 50	102 95
	Banca di Parigi .	1438 —	1465 —	1455 —
	Banca Ottomana .	— —	686 —	684 — ex
	Credito Fondiario .	— —	— —	— —
	Azioni Suez. . . .	— —	— —	4488 — ex
	Lotti Turchi. . . .	— —	165 50	165 —
	Ferrovie Ital. Merid.	— —	690 —	690 —
	sull'Italia. . . .	— —	— —	part
	Spagnuole	— —	25 14 1/4	25 14
	San Madrid	11 90	— —	— —
	sull'Argentina. . .	— —	— —	— —

	Vienna, 6,	5	6
	C. austr.	650 50	649 75
	R. austro	115 55	115 50
	Ital. carta	97 50	97 50
	Ungh. 4.	92 95	92 85
	» 3 1/2 %	81 25	81 25
	Naz. oro	99 15	99 15
	Lire Ital.	97 75	97 70
	C. Londra	24 07	24 07

	Londra, 6 Luglio	chiusura	5 sterline
	Consol.	84 3/4	84 3/4
	Italiana	101 1/4	101 1/4
	Fondi Turchi	94 1/4	94 1/4
	Russo 3%	62	—
	Spagna	92 1/2	92 1/2
	Egiziane.	85 1/8	—
	Argento.	100 1/2	100 1/2
		31 —	31 —

Vers. alla Banca d'Inghilt. lire st 221,000. Ris.

	Berlino, 6,	5	6
	Ital. cont.	— —	— —
	f. mese	— —	— —
	Az. Merid.	128 —	— —
	» Medit.	— —	— —
	Obbl. ferr.	— —	— —
	» 3 %	69 60	— —
	» Merid.	— —	— —
	» Roma	— —	— —
	» Medit.	— —	— —
	Rubbio	214 35	— —
	C. Italia	— —	— —

Sconto ufficiale

SAGGIO

CENERENTOLA HA SOGNATO

Romanzo di MARIA STELLA

X.

Maria.

Il suo cuore forte e indipendente intuiva il giovane cuore inesperto; nessuno meglio di lei era in grado di addolcire, con la carezza e col consiglio, quella crudele disillusione.

— Lei deve tornare a casa — diceva piegandosi sulla poverina — capisco, è un sagrificio, un sagrificio grande, ma pensi all'angoscia de' suoi genitori!

« A quest'ora sua cognata sarà stata punita crudelmente col disprezzo del marito; quell'uomo avrà dovuto allontanarsi... le cose, al suo ritorno, saranno mutate del tutto.

« Perdoni!.... dimentichi!... La passione travolge gli spiriti più aggueriti e la donna, povero essere fragile, s'infrange così spesso contro gli acuti egoismi della vita!..

Dopo cena, alla signora Rosro furono consegnati delle lettere e dei giornali. Tenendole sempre la mano, Laura gettò uno sguardo sul « Corriere della Sera

Ad un tratto, la signora la sentì tremare, contrarsi; si volse e la vide ricadere indietro, come colpita al cuore.

— Cos'ha? — gridò — dica che si sente! parli! Gli occhi stravolti indicarono il giornale.

Era un articolo intitolato: « Il suicidio d'una signora lombarda... Ci telegrafano da Roma 1° luglio: Domenica, alle dieci del mattino, la signora Maria Alberini, per cause ignota, si gettava dalla finestra della sua abitazione in via delle Finanze... e moriva quasi subito mentre la trasportavano all'ospedale. Era figlia di un noto proprietario del Lodigiano e moglie di un distinto funzionario al ministero di X... Lascia due teneri bambini. Aveva vent'otto anni ».

* *

Laura fu assalita da una febbre violenta, tanto violenta che il medico, mandato a chiamare dalla signora Rosro, temette una meningite.

Gridava, respingeva le compresse di ghiaccio piangeva: vedeva, nel delirio, scene vive del suo passato e chiamava a nome desolatamente persone lontane che era sicura di non vedere più.

Maria morta! Maria immobile sul lastrico, i capelli grondanti sangue, i bei capelli baciati tante volte!... Maria sulla bara, le mani in croce, i cari occhi azzurri spenti per sempre! Marcello e Memè orfani, in lutto, piangenti!... I genitori di Maria colpiti dalla notizia, come vecchie quercie fulminate!... La casa vuota, la bella casa profumata dal suo fascino, rallegrata dal suo sorriso!...

— Oh Dio Dio — l'ho odiata, l'ho accusata l'ho spinta io a questa fine!... Maria vieni, parlami, dimmi che non è vero! Maria prendimi con te! Maria! Maria mia!

Dopo un giorno e una notte d'incoscienza, la febbre cedette. Il medico disse: — E' salva!

Ella giró le pupille stupite, le fissó sulla porta incontro al letto, da cui la signora Rosro sporgeva la testa. Non la riconobbe.

— Animo! animo! sussurró una voce vicino a lei.

Si voltó, era il suo papà, vegliante da diciotto ore, che tentava di sopprimere il suo perdono con un sorriso. Emise un piccolo grido di gioia e la cara faccia si piegó sulla sua.

Ma allora vide qualche cosa che le riaprì tutte le ferite. Egli portava il lutto al braccio. La sua tesia adorata era quasi tutta bianca.

— Oh babbo! disse dolorosamente. Poveromio babbo, e, a poco a poco sententosi rifluire nel cuore la giovinezza. — Portami con te! soggiunse — Voglio vivere per essere il tuo conforto!

Dopo un minuto, s'assopiva dolcemente e il sonno determinava la benefica reazione. L'immagine di Maria, purificata dalla morte, si velava di una melanconia soave. Per Tiepolo non sentiva più niente all'infuori del disprezzo. A lungo nell'anima convalescente, palpitó il quadro di mare e sole che l'aveva affascinata sevra il porto di Genova: quel mistero azzurro, e intenso inafferrabile che ha un insegnamento per ciascun sogno umano.

FINE.

DOMANI

cominceremo la pubblicazione del nuovo romanzo di Paul Saunière

FLAMBERGE

che è fra i migliori lavori del fantastico e geniale autore francese.

« Aegri surgunt sani »

LA TISI

La tubercolosi polmonare, la bronco-alveolite, la bronchite fetida, l'asma, l'affanno e le altre gravi malattie respiratorie hanno trovato finalmente il *loro rimedio miracoloso* — La *Lichenina al creosoto ed essenza di menta*, per la sua efficacia immediata e per le sbalorditive guarigioni ottenute, viene dichiarata ogni giorno miracolosa dai medici e dagli ammalati. Si spedisce gratis elenco di numerosi attestati di ammalati guariti e di medici. — La cura si pratica in modo facilissimo.

Sempre attestati recenti, inoppugnabili:

PIEVE S. STEFANO (Lucca) 6-10-05 — Speditemi altri 6 fl. vostra « portentosa » Lichenina al c. e m. ed un fl. di essenza di menta.

Fr. Giuseppe Fatomi.

GERMIGLIANO 18-10-06 — Speditemi un fl. Lichenina al c. e m. Un mio collega l'ha trovata « potente rimedio » ottenendone « perfetta salute ».

Zetti Angelo.

PELLARO (Reggio Calabria) 26-10-06 — Compiacetevi spedirmi 2 fl. della v. « pregevolissima Lichenina » al creosoto e menta.

Dott. Pietro Lagana.

BOSCO MARENGO 26-10-06 — Sperimentai con « esito felice » il loro specifico contro la tisi. Spedite ora 2 fl. di Lichenina al c. e m. al signor Campi Giuseppe, via Garibaldi 14, in Nori Ligure.

Dottor Patrizi Carlo.

CAPURSO 3-11-06 — Speditemi subito un altro fl. Lichenina al c. e m. perchè col primo fl. si vede « migliorato un tisico da oltre 4 anni ».

Giuseppe Carbonara

Spedito altro fl. il 21-11-05 sempre con miglioria ed il 7-5-06 con salute. Questo spedimi 2 fl. Lichenina al c. e m. che devo continuare la vostra cura vedendo miglioria. La malattia è di 5 anni, tutti i rimedi che i medici mi hanno dato sono stati inutili: credo che col vostro medicamento sarò salvo.

Giuseppe Carbonara di Capurso.

ROMA 6-11-06. — Prego caldamente spedirmi subito un altro fl. della sua « ricomata » Lichenina al c. e m. perchè ho constatato un « notevole miglioramento » nella mia figliuola.

Il 19-11-06 scrisse: La mia bambina sta assai meglio grazie al loro « miracoloso preparato » e non ho parole per ringraziarli. Verro costa per ringraziarli di persona con la mia figliuola Emilia Pelagalli. Stradone San Francesco a Ripa 151.

AQUILONIA 15-11-06. — Fiduciosissimo nella v. Lichenina al c. e m. che con « sorprendente efficacia » ho usato largamente in diverse affezioni dell'apparecchio respiratorio, prego spedirmene 2 flaconi.

Dott. Ugo Puglisi.

TREVISO, 17-11-06. — Prego spedirmi subito un altro fl. Lichenina al c. e m. per continuare la cura avendo ottenuto ottimi risultati.

Trifoglio Ugo, Caffè Commercio.

MONTEGIORGIO (Ascoli), 18-11-06. — Sperimentato il vostro meraviglioso preparato l'ho trovato abbastanza guovole, per cui prego mandarmi 6 fl. di Lichenina al c. e m. con 50 gr. di Essenza di menta.

P. Serafino da Polleza, Cappuccino.

LUCCA, 23-11-06. — Per la seconda volta prego spedirmi altri 2 fl. della v. Lichenina al c. e m. perchè in essa ho trovato la mia guarigione. La sua specialità mi ha costretta a licenziare i due medici che mi curavano.

Emilia Cantoni, via Adegrardi 4, p. 2.

CANICATTI, 23-11-06. — Prego spedirmi un fl. della sua miracolosa Lichenina al creosoto e menta. L'anno scorso ne provai un fl. e mi giovò grandemente nella mia tosse.

Gaetano Salomia, via G. Mazzini 64.

GUINADI (Massa), 27-11-06. — Prego spedirmi subito 3 fl. della sua prodigiosa Lichenina al creosoto e menta.

Berrino Giovanni, presso la stazione.

BONAFRO (Campobasso) 23-11-06 — Ho trovato « efficacissima » la Lichenina al creosoto e menta per cui prego spedirmene altri 3 fl. con 45 gr. di essenza di menta.

Sac. Domenico Giannotti.

TOSS (Svizzera) 11-12-06 — Spedisca altri 6 fl. della sua « miracolosa » Lichenina al c. e m.

Rieda Enrico

Wulflinger Strasse 23 (Ct. Zurigo).

GALATONE 14-12-06 — Mi spedisca un fl. di Lichenina al c. e m. perchè il mio amico Giuseppe Micelli la trovò « efficacissima » e spero mi facesse lo stesso « miracolo ».

Calò Salvatore di Paolo.

OVADA 31-12-06 — Speditemi un altro fl. Lichenina al c. e m. avendone già ottenuto « grande profitto » così completerò la guarigione.

Prof. Giovanni Rossi.

CASTEL S. PIETRO EMILIA 12-12-06 — Speditemi altri tre fl. Lichenina al c. e m. L'ammalato di bronchiti cronici con 6 fl. ha visto sparire la febbre ed i sudori notturni.

Gualandi Autonio, via Emilia 10.

CANNETO DI BARI, 14-12-05 — Avendo trovato « utile » la loro Lichenina al c. e m. prego spedirmene altri 6 fl.

Dott. Celestino dav. Brunsi.

SALUGGIA (NOVARA) 14-10-06 — Interpreca la cura della vostra rinomata Lichenina al c. e m. e posso dire che la trovai « ottima » per la mia malattia per cui desidero continuarne l'uso.

Lorenzo Della Mula.

PALESTRO, 28-12-06 — Inviatemi subito un fl. vostra « miracolosa » Lichenina al creosoto e menta, avendo fede in essa per averla già sperimentata.

Franza Giuseppe di Francesco.

ADRIA, 13-1-07 — Prego spedirmi subito altri 6 fl. Lichenina al creosoto e menta, avvertendo che il mio stato di salute va di « bene in meglio ».

Antonio prof. Cassellato.

TERRASINI, 13-1-07 — Prego spedirmi altri 6 fl. della vostra Lichenina al c. e m. Resto commirato « della vostra scoverta.

Cantoniere Turriciano Stefano.

NAPOLI 17-1-7. — Ho da un pezzo esperimentato la Lichenina al creosoto e menta ed i vantaggi splendidi che ne ho ricavato per gli effetti rapidi e duraturi mi inducono a manifestare loro la mia ammirazione per un preparato che in così arra debito dichiarare superiore a quanti altri ho avuto occasione di sperimentare, e che vengono lanciati in pubblico da una infinità reclame. Volendo adoperarla in persona di mia famiglia prego inviarmene 3 fl. al prezzo di favore per noi medici.

Dott. Antonio Labate, Montagnola a Forla 72 (Villa Cristo)

NAPOLI, Salvatore Rosa 253 — Posso attestare di avere largamente usata e sperimentata la Lichenina al creosoto e menta e dai risultati farcevolissimi ottenuti, lo stimo il miglior rimedio, sia nelle forme di catarro bronchiale, sia nella tubercolosi del polmone.

Prof. F. Scalese, Paraggiato in patologia e clinica medica all'Università, medico primario e consulente negli Ospedali.

Chindiamo questa brevissima rassegna dando la prova di un-altro miracolo recente.

CATANIA, 12-1-07. — Prego spedirmi un fl. di « Lichenina al creosoto e menta. Ho un ammalata che associando le varie e dolorose cure di parecchi e distinti medici non accusa alcun miglioramento di sorta. Intanto ne sono quattro lunghi mesi che giace a letto e quale dimagrita. Febbre continua, poco appetito, espettora continuamente con tosse ostinata. Temo per la sua grave constituzione, per cui spero che la sua Lichenina voglia giovare alla cara e povera paziente.

Ripetutamente l'ammalata.

E successivamente il 22-1-07 scrisse:

Prego volermi spedire subito altri 2 fl. della « miracolosa, insuperabile » Lichenina al creosoto e menta. Non è ancora finito il 3° flacone spedito: ce sono di giorni, e già posso attestarle che essa ha superato con me ogni mia più rosea aspettativa. La cosa ostinata, che non dava segno all'ammalata ne giorno ne notte è diminuita, lo sputo purulento è scomato, la febbre si può dire cessata. L'aspetto primitivamente dell'ammalata e del tutto cambiato, e che, grazie ai benefattori della umanità, non posso dimenticare dei miracolosi incredibili risultati « della loro grande opera umanitaria. Farò conoscere agli increduli il « mirabile effetto del portentoso rimedio.

Catania.

L'ammalata guarito rappresenta la prova migliore dell'efficacia di un prodotto, e quando si tratta di malattie inguaribili allora con ragione dei medici e dei sofferenti il rimedio si ritiene di *efficacia miracolosa e meraviglioso*.

Tale è la *Lichenina al creosoto ed essenza di menta* contro tisi, turbercolosi polmonare bronco alveolite, bronchite fetida, emottisi laringite specifica, asma, affanno e simili gravi malattie respiratorie.

Costa L. 3 il fl. per posta L. 3.50 in tutto il mondo — Sei fl. L. 18, estero L. 20 anticipate all'unica fabrica Lombardi e Contardi-Napoli via Roma 315.

Si prega il pubblico di visitare i nostri Negozi per osservare i lavori in ricamo di ogni stile; merletti, crazzi, lavori a giorno, a modano, ecc. eseguiti con la macchina per cucire

Domestica Bobina Centrale

la stessa che viene mondialmente adoperata dalle famiglie nei lavori di biancheria, sartoria e simili.

Macchine per tutte le industrie di cucitura.

Macchine SINGER per cucire

Tutti i modelli per L. 2,50 settimanali

Chiedasi il Catalogo Illustrato che si dà gratis

COMPAGNIA SINGER

PER MACCHINE DA CUCIRE

Succursale in ROMA: Via Nazionale 102-103-104

Dipendenze: Via Marco Minghetti (Galleria Sciarra, Via Cavour 84-86), Via Lucrezio Caro 45-47-49 e Via Enea Quirino Visconti 63.

VELLETRI: Corso Vittorio Emanuele 306.

VITERBO: Corso Vittorio Emanuele 9.

Società Nazionale Trasporti F.lli GONDRAND

Società Anonima - Capitale L. 2,000,000 interamente versato

SUCCURSALE DI ROMA — VIA SAN SILVESTRO, N. 91

Servizio speciale di trasloschi con **furgoni imbottiti**

Custodia di mobilio - Garde - Meubles.

Ascensori Falconi - Rapprentante ing. Carlo Moleschott.

GRAND

Hôtel Miramar

Posillipo (Villa Cappella)

Napoli

APERTURA 1. LUGLIO 1907

Casa di prim'ordine — Pensione — Terrazze a mare — Luce elettrica — Tea Room — Concerti — Pesca — Bagni di mare con spiaggia naturale riservati per i soli clienti dell'Hotel.

GIARDINI

Veduta incantevole del golfo

Parafulmini

per Case, Palazzi, Ville Chiese Campanili, Fabbriche, Ciminiere, Polveriere ecc. secondo gli ultimi dettati dalla scienza. — Materiale solidissimo. — *Tariffe presentate gratis a richiesta* Officina elettrica *F.lli G. C. Dalle Molle*. Fornitori dello Stato e della Strade Ferrate. **Roma** Via Due Macelli 19-11. *Telefono 15-64.*

LIQUORE ORTEGA

G. ALBERTI & BENEVELLO

PRESSO

lo STABILIMENTO GAROSI

Via Flaminia N°. 195

Occasione veramente eccezionale

Coupè moderno, completo, con tutti accessori, fabbrica Ferrotti, ottimo stato.

Milord usata, bel modello, fabbrica Ferretti.

Tilbury nuovissimo ultimo modello.

Visibili ogni giorno

Matrimonio!

Giovane bruna indipendente con 100.000 Mk. dote desidera matrimonio d'inclinazione con signore serio che adottasse i suoi due bambini illeggittimi riconosciuti e provveduti. Professione e confessione cose secoa. Concorrenti scri rio. alter. schiarimenti da *Schlesinger, Berlino, 18.*

FERRO-CHINA ROSATI

Ferro-China alla Noce Vomica

tonico dei nervi - ricostituente del sangue

Neurobiogeno - rigeneratore dell'energia nervosa

del cav. U. Rosati - Ascoli Piceno

Raccomandato e prescritto da illustri professori: Mazzoni, Marchiafava, Lapponi, Cervi, Guarnieri, ecc. di sapore gradevole, di facilissima digestione lasuperabile rimedio nella neurastenia, anemia, debolezza spinale, rachitide, scrofola, nel diabete ote, e quale specifico in tutte le *conseguenze postume influenziali.*

ROMA presso A. MANZONI e C.i - Via di Pietra 19

Orario delle Ferrovie

PARTENZE da Roma per le linee di

Napoli	0.5	7,	8.10	10,50	13,50	16,55	19.— 21,10
Pisa-Torino	0.—	8,	8.50	14,40	20,40	21,1	
Pisa-Mi ano	0.—	7,	8.50	14,40	20,40	21,1	
Foligno-Ancona	6.40	12,—	13,—	18,—	22,—		
Firenze-Milano	9.—		10,28	14,50	22,90		
Ernesto			10,28	14,50			
Tivoli-A vezzano	7.—	13,50	17,50				
Tivoli	7,30	9,40	13,35	17,—			
Civitavecchia	6.—		10,—				
Frascati	6.22	9,10	12,5	15,20	18,10	19,20	
Velletri-Terracina	7.—	11,40	15,45				
Velletri	6.3	13,10	17,47	20,25			
Rocca Giovine-Viterbo	6.20	12,—	16,50	18,15			
Trimicino	5.41	8,30	16,				
Marella-Subiaco	7.—		16,				
Ladispoli	7.0	—	8,23	(da Trast.)	—	13.10	(festivo)

ARRIVI dalle linee di

Napoli	6.59	6,51	9,	12,10	14,18	17,47	20,5 22,40
Torino-Pisa	6.45	7,23	8,40	10,15	16,30	22,10	23,35
Milano-Pisa	6.45	7,23	9,40	10,15	16,30	22,10	23,35
Ancona-Foligno	11,—	15,—	11,—			21,15	
Milano-Firenze	7,30	12,5		19,10			22,40
Ernesto	13,—	13,—					
Avezzano-Tivoli		9,35	11,50		20,47		
Tivoli	8,5	9,35	11,50	17,20	20,47		
Civitavecchia			19,50				
Frascati	7,10	8,40	11	16,35		18,10	21,5 22,30
Terracina-Velletri		9,—	11	16,35			22,30
Velletri	8,17	9,25	16,35				20,30
Viterbo-Roccigiovine		11,—	16,50	18,42			22,27
Trimicino	8,37		16,50				20,50
Subiaco-Marella		9,30	13,30		20,47		
Ladispoli	12,45 - 13,37 (a Trast.) — 21,40 (festivo)						

N. B. — I treni delle 3,51 e delle 20,50 per « da Fiumicino sono limitati alla stazione di San Paolo.

(I biglietti ferroviari per tutte le linee si vendono agli identici prezzi della Stazione nell'Ufficio viaggi dell'Associazione pel Movimento dei Forestieri al Corso Umberto I, N. 372-373 di fronte ai Magazzini Bocconi, Palazzo del Credito Italiano.

Servizio gratuito di informazioni — Servizi di Navigazione e di Cambio).

Marino-Albano – Partenze da Roma: Ore 5.55 – 8.50 – 10.10 – 12.15 – 15.55 – 17.35 – 19.15 – 21.35.

Albano-Marino – Partenze per Roma: Ore 6.23 – 7.52 – 9.52 – 14.1 – 16.21 – 18.59 – 20.32 – 22.3.

Anzio-Nettuno – Partenze da Roma: ore 5.40 festivo – 6.40 – 7.50 fest. – 9.55 – 12.55 festivo – 16.35 feriale – 18.40

Nettuno-Anzio – Partenze per Roma: Ore 6.5 – 10 – 17.18 – 20.28 fest. da Anzio – 21.22 – 22.2 fest.

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI

ROMA-FRASCATI

Roma Termini) parte: 6.25 - 7.37 - 9.32 - 11.37 - 13.2 - 14.47 16.32 - 18.37 - 20.2 - 21.47

Da Frascati arriva a Roma: 7.20 - 8.5 - 10.50 - 12.55 - 14.20 16.— - 17.50 - 19.55 - 21.30 - 23.5

ROMA-GENZANO

Roma (Termini) parte: 7.2 - 8.47 - 10.22 - 12.17 - 14.2 15.47 - 17.32 - 19.27 - 21.2 (quest'ultimo fino a Grottaferrata).

Da Genzano arriva a Roma: 8.50 - 10.5 - 11.56 - 13.51 15.20 - 17.5 - 18.50 - 20.35 - 22.20

FRASCATI-GENZANO e viceversa.

Frascati (parte): 7 - 8.45 - 10.50 - 12.10 - 14 - 15.45 - 17.26 18.15 — (fino a Grottaferrata): 21 - 22.10

Genzano (parte): 6.40 - 8.35 - 10.20 - 12.5 - 13.50 - 15.35 - 17.20 - 19.5 - 20.50 (le ultime due corse terminano a MARINO

TRAMWAY ROMA-CIVITA CASTELLANA

Roma	p.	8.—	2.20	11 (fest.)	17,20	
Prima Porta	p.	10,1	—	13,21	19,41	
Civita Castellana	a.	8,54	12,14		20,25	
Civita Castellana	p.	5,34	—	14,65	17,5	
Prima Porta	a.	6,9	15,35(fac.	16,59	18,47	
Roma	a.	8,03	17,2(F.M.)	17,2	20,23	

TRAMWAY ROMA-TIVOLI.

Roma p.	5,25	6,30	8,7	9,30	11,20	13,40	—	19
Bagni a.	6,39	7,11	9,—	10,15	12,25	14,31	—	19,57
Tivoli a.	6,51	7,40	9,24	10,40	12,50	14,56	—	20,22
Tivoli p.	5,35	7,18	8,25	9,45	11,7	17,32	18,21	20,5 (festi.
Bagni p.	6,21	8,15	9,58	10,15	11,25	18,5	18,58	21,7
Roma a.	7,35	8,56	9,48	11,	11,55	19,46	20,10	21,46

Guida del Forestiere

DOMENICA - Ingresso libero.

Musei: BORGHESE, Villa Umberto I, fuori porta del Popolo dalle 10 alle 13.

Id. CAPITOLINO, p. Campidoglio, dalle 10 alle 13.

Id. ASTRONOMICO, Collegio Romano 28, dalle 9 alle 12.

Id. NAZIONALE, p. delle Terme 15, dalle 9 alle 14.

Id. ETERUSCO, palazzo di Papa Giulio fuori porta del Popolo, dalle 9 alle 13.

Id. PREISTORICO, p. Collegio Romano 27, dalle 10 alle 14.

Id. TABBIANO, Salita S. Onofrio al Gianicolo, dalla 9 alle 13.

Id. DEI GESSI, v. Marmorata 34, dalle 9 1/2 alle 12

Celseo: GALLERIE SUPERIORE, dalle 9 al tramonto

Palatino: PALAZZO DEI CESARI, v. S. Teodoro 16 dalle 10 al tramonto.

Foro Romano: v. delle Grazie, dalle 10 al tramonto.

Terme: DI CARACALLA, v. di Porta S. Sebastiano dalle 10 al tramonto.

Id. DI TRAIANO, v. Labicana 198, dalle 9 al tramonto.

Catacombe: S. AGNESE, v. Nomentana, il permesso da ritirare dalla Badessa annessa, dalle 9 alle 11.30.

Id. DI S. SEBASTIANO, v. Appia Antica, dalle 9 a tramonto.

Gallerie: CAPITOLINA, p. Campidoglio, dalle 10 alle 13

Id. S. NICOLA, v. Boncilla 14, dalle 9 alle 13.

Id. NAZIONALE D'ARTE ANTICA, v. Longara 10, dalle 10 alle 12.

Id. NAZIONALE D'ARTE MODERNA, pal. dell'Esposizione, dalle 10 alle 12.

Id. BORGHESE, Villa Umberto fuoriporta del Popolo, dalle 10 alle 12.

Palazzo Reale: Quirinale. Appartamenti dalle 10 alle 16. Permesso al Min. della R. Casa via Venti Settembre, dalle 10 alle 12.30.

Ville: UMBERTO I, fuori porta del Popolo dalle 7.30 al tramonto.

Ingresso Una Lira.

Gallerie: STAMPE, v. Bauggara 16 dalle 10 alle 12.

Catacombe: DI S. CALISTO, v. Appia Antica 83, dalle 8 al tramonto.

Id. DI DOMITILLA e BASILICA di S. PETRONILLA, v Setie Chiese 23, dalle 9 al Tramonto.

Ingresso Cent. 50.

Catacombe Ebraiche v. Appia Antica 37, dalle 8 al tramonto

PETTO di DIVA

PILULES ORIENTALES

Approvate da Celebrità Mediche di Parigi.

« Sola che assicuro in 2 mesi e senza nessun dis gusto lo Sviluppo e la Fermezza delle Forme del Petto nella donna. — SCATOLA CON ISTRUZIONE L. 5,50, franco, contro vaglia postale. — E. R. Pro.

J. RATIE, Farm., S, Passage Verdeau, Parigi.

Deposito in ROMA: Farmacia D'ZANGHIERI, Piazza S. Carlo; *ROMA* - Ditta BONACELLI, C.so Vittorio Emanuele, 168; *NAPOLI* - Farm. DORLEY e KNIVETT, Str. S. Carlo; *BUENOS-AIRES* - A. NEVER, C. Cayo 581.

VILLETTA in collina toscana con podere 14 ettari, reddito netto 1900. Vendesi causa divisione. Prezzo eccezionale Ventiquattromilia. – Avv. Bernardini, Sinalunga.

AVVISI ECONOMICI

I^ CATEGORIA

85 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Da vendere le seguenti aree fabbricabili e stabili

mq. 53 mila, presso Porta S. Paolo (vicino ai nuovi Magazzini Generali) L. 12 il m.q. – m.q. 14 mila presso la stazione di S. Pietro (anche a lotti) da L. 15 a L. 25 il m.q. – m.q. 12 mila presso il Viale Manzoni (anche a lotti) L. 35 il m.q. – m.q. 10 mila presso S. Agnese (V. Nomentana) L. 20 al m.q. – m.q. 7 mila sul viale della Regina (anche a lotti) da L. 40 a L. 50 il m.q. – m.q. 1.420 presso Castel S. Angelo L. 40 il m.q. – m.q. 1.100 presso il tempio Israelitico, lungotevere Cenci e v. Arenula L. 70 il m.q.

Villino in FRASCATI con annesso terreno di m.q. 2000, costruito suo albergo comunità e divisibile per varie famiglie, con tutti i comodi desiderabili, acqua ecc. valore reale L. 120.000, causa divisione L. 90.000. – Fornace Valle Inferno L. 135.000 - Casa in via Candia (36 appartamenti 4 grandi locali terreni) L. 200.000 - Otto villini ai Prati di Castello da Lire 75.000 a L. 200.000. – Proprietario terreno splendido avvenire, cerca capitalista per farvi costruzioni.

Trattative: **F. Severi** – P. Cola di Rienzo 85, dalle 7 1/2 alle 8 1/2 dalle 13 1/2 alle 15.

Tipografi Vendesi macchina Koenig & Bauer luce cerro telaio 61:44 1/2. Altra « Liberty » a pedale o motore, luce cerro telaio 45:67 1/2. Vedonsi lavorare Tipografia Squarci, Mercede 19, Roma. 754

Per comunità religiose o collegio od affittasi vasto terreno con fabbricato e cappella nella provincia di Roma presso il Santuario di Genazzano. Scrivere **Romolo** 18 fermo posta.

Vendesi automobile 12 cavalli in stato della fabbrica Mors di Parigi dirigersi via Palermo 21, portiera. 802

Si vende pernicie casa. Vani venti splendida posizione. Piazza Venezia, per 120 mila lire. Rivolgersi avvocato G. Bruni. Via Gesù 85 cadimo intermediari 807

II^ CATEGORIA

85 parole, L. 1 — In più di 25 Cent. 5 cadauna

San Vito Romano affittasi vittino di sei camere e cucina, mobiliato, in situazione salubrerima a 750 m. tra castagni e abeti. Per trattative rivolgersi Piazza Costagni 14, 1.o p. dalle 12 alle 14. 799

In Marino affittasi appartamento ben mobiliato 5 camere ingresso e cucina, rimesso a nuovo, acqua, bagno, cesso inglese, prossimo tramway. Rivolgersi Sig.a Baldassari, Babuino, 85, Roma. 800

D' AFFITTARSI

In Piazza del Grillo N. 5

(Palazzo omonimo) Scuderie o locali adatti per uso di circolo o uffici. 808

II^ CATEGORIA

85 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Villeggiatura Monte Porzio Catone presso Frascati Villino 12 camere con giardino Trattative Avv. Statuti Purificazione 8 Roma.

San Vito Romano affittasi villino di sei camere e cucina, mobiliato, in situazione salubrerima a 750 m. tra castagni e abeti. Per trattative rivolgersi Piazza Costagni 14, 1.o p. dalle 12 alle 14. 799

In Marino affittasi appartamento ben mobiliato 5 camere ingresso e cucina, rimesso a nuovo, acqua, bagno, cesso inglese, prossimo tramway. Rivolgersi Sig.a Baldassari, Babuino, 85, Roma. 800

D' AFFITTARSI

In Piazza del Grillo N. 5

(Palazzo omonimo) Scuderie o locali adatti per uso di circolo o uffici. 808

III^ CATEGORIA

85 parole, Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Lezioni di pianoforte da distinta diplomata S. Cecilia a miti condizioni. Preferirebbe quartieri alti. Scrivere F. G. Ufficio pubblicità « Popolo Romano »

Signora vedova ottima famiglia, pratica vera governo famiglia oppure di compagnia presso signore o signorine, Residenze ineccepibili. T. V. Via Ripetta 236. 725

Per allieve di canto La signora Maria Ida distinta artista non sola, vendesi decine di deliziosi acquerelli originali sui canto, ancora di ventagli in Tarlatane, oppure al domicilio proprio via Cavour N. 4, Avvocati IV. 26

Signorina diplomata, conoscenda perfettamente tre lingue, francese, inglese, tedesco, darebbe lezioni a bambini, già insegnante presso distinte famiglie, accetterebbe inoltre lezioni fanciulli o signorine, anche accompagnandoli dirigendone educazione intera giornata. Dirigersi via Coppelle 28, ultimo piano, prima porta a sinistra.

Signorina da lezioni di pianoforte con ottimo metodo anche a domicilio. Rivolgersi Viale della Regina 159 p. 4, Int. 24. 1

Distinta signorina Alta Italia da insegnante in Roma, via Babuino 154 piano 3.o a tale destinazione con diploma R. Scuola Normale di Genova, da, a seconda ore, lezioni e ripetizioni elementari e di ragazzine, di in casa propria che a domicilio degli alunni. 814

D' AFFITTARSI

Bella camera mobiliata affittasi dal 1o agosto a via Geneva 29, Int. 6, e volendo anche pensione. 809

Due camere mobiliate civilmente mezzogiorno, presso distinta famiglia non affittacamere, sole, con o senza pensione. Via Coppelle 28. Piano 3.o, prima porta sinistra. 797

Camera mobiliata presso piccola famiglia, esposta fa mezzogiorno. (per impiegato e persona seria) ai Prati di Castello, Rivolgersi all'Annunzio del « Popolo Romano ». 779

Studio legale amministrativo Roma, via Nazionale 53, p. 3.o, int. 6(3) Ufficio Avv. Carlo Lanza. Ricorsi di Comuni, Opere Pie, impieghi governativi e Comunali, questioni d'imposte, successioni, Fondo Culto, Debito Pubblico, stato civile, ecc.

Distinta signorina che conosce l'inglese, darebbe lezioni di canto e lezioni di lingua italiana a francese, in casa propria o a domicilio. Rivolgersi via Ancona N. 46 Scala B. int. 12. 18

Affittasi presso ottima famiglia una camera con e senza pensione. Via Firenze 42, dirigersi al portiere. 687

CORRISPONDENZE

85 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

1065 Nella precedente corrispondenza non leggesti che una parola dell'anima mia, una parola d'amore, appuntamento nuovamente fissato. Cosa può desiderarti rapirmi tanta felicità. Se ho indovinato motivo, a cuore mi fai soffrire inquietudini ingiustificate. Ma se così fosse, cosa vedentieri che sia tua volontà, tu lo sai. Nell'altro mio desiderio spiegazioni migliore appuntamento ove vuoi. Tenendo dimostrazione indirizzo inutile, fissato, secondo iniziale mio nome e numero primo corrispondenze. Segretaria grazia, 803

N. B. — Gli Avvisi economici e le Corrispondenze di 4^ pagina che non ci pervengono almeno per le 5 pom., corrono il rischio di non essere pubblicati che nel numero successivo. Indirizzare lettere e vaglia all'Amministrazione.

Premiato Stabilimento Industriale

V. COSTANTINI

ROMA - N. 36 Via Ottavio — Telef. N. 27-38

GRASSI - SPECIALE

Lubrificanti per Stabilimenti Industriali e Macchinari

Questi grassi speciali non contengono materie grasse e sono raccomandati per le macchine pesanti, i cui organi subiscono forte pressione.

Grasso lubrificante molto consistente L. 80 al Quint.

» » discretamente consistente » 60 »

» » morbido » 50 »

Si spedisce in fusti da 25 a 200 Kg. ed in cassette di stagnoni di circa 17 Kg. ciascuno.

Altre specialità della Casa

LA FLEXEUSE Pomata per conservare ogni sorta di cuoiami.

PATERNOPE o DORÉE Crema per cromami automobili.

LA FLORIDA Ottime antiscossolice per preservare dalla ruggine macchine meccaniche, agrarie, strumenti, armi ed ogni sorta di lavori in ferro, acciaio, ecc.

A richiesta si fanno le Creme di qualunque colore.

Chiedere listino dei prezzi. – Sconto ai rivenditori

Stabilimento del CIRCOLO ROMANO

Carta delle Meridionali - Tachiostri Lorilloux Berg-Werth